

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 27 Settembre 2018

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

Sommario

N.1 - Modifica al testo della deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 1/08/2018.....	3
N.2 - Comunicazione prelievo dal fondo di riserva.....	4
N.3 - Approvazione schema di convenzione servizio tesoreria.....	6
N.4 - Esame ed approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017.....	14



Punto n.1

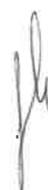
N.1 - Modifica al testo della deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 1/08/2018.

Segretario

[il Segretario procede con l'appello. Assenti senza giustificazione: Sasso, Coppolecchia, Ruggieri, Napoletano, Fata, Baldini; Assenti con giustificazione: //]

Presidente Casella

Diciannove presenti, abbiamo annotato Consigliere. La seduta è aperta. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Credo che la stessa sia a seguito della richiesta fatta dal Consigliere Spina in merito alla camicia della delibera stessa nella quale a quanto sembra, per altro confutata, non era riportata l'assenza dei Revisori dei Conti cui poi fu proposta la possibilità di fare un emendamento e quindi con questa assenza il Consigliere Spina chiedeva di riprendere la delibera del Consiglio Comunale e riportare espressamente la mancata presenza degli stessi. Giusto Segretario? Sono stato esaustivo? E il motivo l'ho detto, per il fatto degli emendamenti. Si è proceduto quindi alla correzione della delibera e oggi la portiamo in Consiglio Comunale per la relativa approvazione. Quindi se ci sono interventi in merito è bene, altrimenti...Volete che la leggo io o il Segretario? Il Consiglio Comunale, richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n.50 del 1/08/2018 come pubblicata all'albo pretorio online avente oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018-2020 ex art. 193 del TUEL e variazione generale di assestamento di bilancio" visto l'intervento preliminare del Consigliere Avvocato Francesco Carlo Spina nel corso della seduta consiliare dell'11 settembre del 2018 con cui rilevava la mancata precisazione nel corpo della delibera della motivazione che ha portato al ritiro del secondo emendamento della delibera 50 del 2018 nel corso della seduta consiliare del primo agosto 2018; rilevato che nel verbale di trascrizione di seduta allegato alla stessa deliberazione si dà atto dell'assenza in seduta consiliare dei Revisori dei Conti nonché per intervento del Segretario Generale che evidenzia che il parere risulta necessario ai fini della procedibilità dell'emendamento proposto dal Consigliere Spina, delibera per tutto quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrare il verbale della deliberazione 50 del consiglio comunale del primo agosto 2018 al fine di: 1, dare atto dell'assenza dei Revisori dei Conti nel corso della seduta consiliare del primo agosto 2018; 2, di modificare il testo della delibera n.50 del primo agosto 2018 al capoverso n.9 in cui si riporta "l'emendamento numero 2 è ritirato dal Consigliere proponente Spina Francesco Carlo come segue" per mancanza di parere espresso sul medesimo da parte del collegio dei Revisori dei Conti poiché assenti. Se non ci sono interventi, possiamo porre in votazione questa modifica che chiaramente nulla ha a che vedere con quello che è stato poi integralmente approvato dal corpo stesso della delibera. È soltanto una modifica, una presa d'atto in buona sostanza. Chi vota a favore del punto? Chi vota contro? Chi si astiene?



Punto n.2

N.2 - Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva.

Presidente Casella

Punto numero due. Ai sensi dell'articolo 36 e 46 del vigente regolamento di contabilità si comunica che questa Giunta municipale ha adottato in data 11 settembre 2018 la deliberazione avente ad oggetto "Approvazione verbale di mediazione fallimento TML Promotion S.r.l Comune di Bisceglie e prelievo dal fondo di riserva" che alla presente si allega in copia. Non è, come sapete, prevista né dibattito né tantomeno votazione. Ci sono domande? Possiamo procedere? Al massimo una domanda.

Consigliere Amendolagine

Vorrei capire solo questo: siccome non sono riuscito ad aprire la delibera, per capire un po' qual è il processo che ha portato alla mediazione del fallimento della TML, se è possibile, se è una questione di raccontare i fatti per trasparenza, avere anche se in sintesi una narrazione, un'illustrazione di quello che è successo. Se è possibile.

Presidente Casella

Consigliere, non vorrei essere troppo preciso però come Lei sa la comunicazione prelevamento dal fondo di riserva al massimo si comunica per che cosa lo stesso prelevamento è avvenuto. La delibera, che credo dovrebbe essere pubblicata...Ah, non riesce ad aprirla. Se qualcuno dell'amministrazione voglia descrivere in maniera sommaria il tutto vi saremo grati. Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Volevo giusto chiedere quello che aveva chiesto il Consigliere Amendolagine e se possibile sapere com'è avvenuto questo movimento anche se non c'è dibattito però è giusto, se siamo in questa assise dobbiamo anche sapere i conti dell'ente come sono; se questi soldi prelevati alla fine è una cifra più o meno importante perché se non erro il fondo di riserva è il 2% di quello che gira nell'ente. E poi vorrei chiedere una domanda se nel fondo di riserva il capitolo c'è qualcosa oppure no.

Presidente Casella

Segretario, vogliamo dare una risposta se possibile o no? In merito...prego Consigliere.

Consigliere Capurso

L'ultima osservazione per emendare la richiesta fatta dal Consigliere Amendolagine. Qual è il tipo di prestazione che è stata erogata che poi ha portato al riconoscimento di questi 5.000 euro. Questo volevo capire.

Presidente Casella

Ok, adesso il Segretario spiegherà con molta semplicità lo stesso. Vi ricordo che non si può avere il dibattito per la comunicazione dal fondo di riserva. Prego Consigliere Spina. Ah, pardon. Prego Segretario.

Segretario Generale

Per quanto riguarda le disponibilità sul fondo di riserva, adesso il Dottor Pedone mi correggerà se sbaglio, da una lettura del prospetto al netto di 20.000 euro portati in diminuzione residuano 45.423,50 euro. In maniera molto succinta, la transazione riguarda questo: la TML gestiva il complesso Trullo Verde prima degli attuali gestori. Nel

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

momento in cui è cessato il precedente rapporto contrattuale sono rimasti all'interno della struttura dei beni che appartenevano a questo gestore TML. Questo gestore poi è stato coinvolto in una procedura concorsuale, non vi so dire se concordata, fallimentare, questo non me lo ricordo, e la curatela ha chiesto o di prendersi i beni per portarli nell'attivo fallimentare oppure di poterli lasciare in uso al Comune e a chi oggi gestisce la struttura però tenendo comunque un riconoscimento economico da portare sempre all'attivo fallimentare. Loro agivano ovviamente nell'interesse dei creditori. Rispetto a una pretesa iniziale molto più elevata, alla fine si è concordato questo importo di 5.000 euro più IVA come un riconoscimento del valore dei beni che appartenevano alla TML e che erano rimasti all'interno della struttura Trullo Verde e quindi il Comune li aveva mantenuti e poi attualmente sono in uso ai soggetti che sono concessionari dei tre lotti del Trullo Verde. Questo è il senso di questa sezione.

Presidente Casella

Va bene, grazie Segretario.

Punto n.3

N.3 - Approvazione schema di convenzione servizio tesoreria.

Presidente Casella

Passiamo al punto numero tre. La parola al Sindaco che l'ha chiesta.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Un saluto al Consiglio Comunale, a tutti gli Assessori presenti, al Dirigente Pedone e al Segretario Generale. Qua si tratta semplicemente di un altro punto tecnico come tutti i punti all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale. Questo punto tecnico ha una particolarità, quella di prevedere un emendamento. Perché per errori materiali lo schema di convenzione allegata non è stato aggiornato ed è stato adeguato a nuove normative. Voi lo sapete che noi abbiamo un servizio di tesoreria in proroga dal 2006; questo perché ovviamente non è più conveniente, finanziariamente utile per il tesoriere, per le banche, gestire un servizio così complesso come quello della tesoreria del Comune. È diventato un onere quasi per le banche e per noi è un obbligo di legge e quindi siamo costretti a mantenere questo servizio in proroga. Però sulla base anche dei pareri dell'ABI e degli altri organismi tecnici abbiamo deciso di rendere questo servizio un po' più appetibile tra virgolette per chi dovrebbe svolgerlo e quindi prevedere un minimo compenso per questo servizio svolto. Tutto questo verrà previsto nel prossimo bando di gara. L'emendamento riguarda la telematizzazione delle ricevute e del collegamento con il tesoriere così quando emette dei mandati ha la possibilità di avere non soltanto il cartaceo ma anche di avere un riscontro, un'evidenza telematica per accelerare i processi. Io credo che abbiamo preparato alcune copie in più, se volete visionarle. Se poi ritenete di dover approfondire meglio la materia possiamo anche rinviare questo punto, guardate la convenzione come viene emendata e poi possiamo riproporre il punto. Se ritenete che non sia necessario e volete solo dare un'occhiata allo schema nuovo che, ripeto, è solamente emendato per qualche errore materiale perché c'è stato un difetto di collazionamento del cartaceo e possiamo votarlo questa serata. Mi rimetto a voi su questo punto.

Presidente Casella

Prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Grazie Presidente, signor Sindaco, Consiglieri. Parliamo comunque di un servizio di tesoreria, quindi con un risvolto economico. Mi permetto di esprimere anche io un po' il disagio rispetto a quel prelievo dal fondo di riserva conoscendo la questione perché vorremmo capire come si sia definita la questione nel momento in cui il Comune riconosce di aver acquisito dei mezzi e dei beni di terzi attraverso questa transazione. Riconoscere di aver acquisito questi beni significa che sono custoditi oggi dal Comune di Bisceglie? E questi sono problemi che l'amministrazione farebbe bene a guardare con attenzione perché ci potrebbe essere un profilo di appropriazione indebita ma in ogni caso bisogna chiarire se questi beni vengono utilizzati oggi da terze persone gratuitamente. Perché delle due l'una o abbiamo acquistato dei beni con 5.000 euro oppure questo che abbiamo fatto è un pagamento gratuito a terzi. È chiaro che c'è una vicenda giudiziaria che andava transata, però io pongo l'attenzione su questa questione perché non dimentichiamo che in passato la giurisdizione di carattere contabile si è preoccupata anche di questi molto meno importanti e quindi sappiamo che l'entità del credito che non è eccessiva, non ci deve far abbassare il livello di attenzione. Quindi noi oggi scopriamo che c'è stata una transazione e quindi io chiedo in questo momento di rafforzare quello che è l'aspetto della sezione legale perché sta risultando spesso che il Comune non si costituisce in giudizi importanti, che il Comune non stia seguendo il contenzioso come avveniva in passato e che è stata la nostra forza che ha vinto tutti i contenziosi. Questo mi fa preoccupare su una questione più politico-amministrativa che



CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

competete ad altri. Chi può avere risposte su quella transazione sa che di fatto ha acquistato 5.000 euro di mezzi e strumenti che però non risultano nell'inventario dal tesoriere o dall'economista del Comune di Bisceglie. Non sappiamo che cosa sia avvenuto, magari facciamo un'interrogazione sul punto o cercheremo di riflettere fuori da questo ordine del giorno. Rispetto a questo servizio di tesoreria, io ricordo l'approvazione del Consiglio Comunale di uno schema di convenzione. La domanda che mi pongo oggi: è stata modificata questa convenzione? E se è stata modificata, in quali parti è stata modificata? Per l'aspetto economico oppure come diceva il Sindaco per aspetti anche strutturali. Perché siccome è importante io farei una riflessione su questo punto a 360 gradi quindi guardiamo con attenzione questi aspetti perché mi meraviglio che il servizio tesoreria non sia stato rinnovato alle stesse condizioni del passato. Vuol dire che la gara è andata deserta e se è stato così significa che non è più appetibile questo servizio e stiamo verificando le condizioni per renderlo più appetibile o perché quella convenzione creava problemi nella gestione del Comune e quindi stavano migliorando l'aspetto del controllo dell'ufficio della ripartizione finanziaria. Questi sono i punti sui cui può decidere cosa fare, può dare un'informazione. Non dimentichiamo che noi ci troviamo di fronte a delibere di Consiglio Comunale che qualche volta non sono state attivate come quella dei tributi. Noi l'avevamo detto, dovevamo internalizzare. Sindaco, ti rivolgo un appello di fare scelte politiche importanti. Se siamo in discontinuità o continuità i gestori vengono confermati al momento. Ricordo che in passato c'erano situazioni allarmistiche. Io ricordo che il giorno dopo sarebbe cambiato tutto ma nelle impostazioni di carattere amministrativo di alcuni servizi della città. Invece tutto va bene e se tutto va bene dobbiamo essere soddisfatti di quello che è stato fatto prima; quando si mantiene la stessa velocità negli anni, oggi le amministrazioni regrediscono e non si mantengono. Perché oggi per mantenere un livello costante bisogna spingere a 300 all'ora. Se si va a 30 all'ora le cose vanno un po' indietro. Quindi parlando della questione del servizio di tesoreria, se vogliamo fare un accenno visto che si tratta di aspetto economico-finanziario, anche un passaggio sull'indirizzo che è stato dato da qualche parte politica e non dalla mia amministrazione perché un po' gli assetti amministrativi si sono fermati a settembre del 2017, dopo che si è andato avanti a secondo delle logiche che non guardavano aspetto tecnico. Anche su quella famosa delibera dove decidemmo di internalizzare i servizi importanti oggi in un'ottica di rivisitazione, sarebbe importante capire come mai l'amministrazione ha inteso venir meno a quella richiesta di internalizzazione che il Consiglio Comunale di cinque anni fa in larga maggioranza ebbe a deliberare rispetto a quella della esternalizzazione della sottoscrizione del contratto per la esternalizzazione. È una cosa che sicuramente avrà trovato un dentellato di carattere politico. Queste due risposte per capire la visione politica dell'amministrazione perché abbiamo sempre detto che noi vogliamo poter esprimere un giudizio qualche volta favorevole però ritroviamoci sulle questioni perché le cose quando non sono chiare e le scelte avvengono di fatto e non secondo un canone di prestazione giuridica, noi siamo preoccupati. Mi sembra che qualche volta questa amministrazione ragioni a cerchi concentrici. Bisogna capire qual è il cerchio più grande che racchiude il tutto. E siccome per me il cerchio racchiude il Sindaco e l'asse politica dell'amministrazione se c'è un cerchio più importante del Sindaco e dell'amministrazione che governa ed è il punto strategico dell'unità, io mi comincio ad essere preoccupato. Avremo oggi risposte importanti e delicate perché saranno quelle che sono le logiche di questa scelta. Quindi domande specifiche su questo e se c'è un passaggio sulla convenzione tributi se è stata firmata perché questo ha riflessi sulle entrate nostre. È chiaro che se si esternalizza un servizio abbiamo un'impostazione diversa perché paghiamo un aggio alla società tributi e quindi anche in termini economici possiamo avere un riscontro positivo o negativo. Se invece si internalizza dobbiamo sopportare maggiormente le logiche di organizzazione del personale. Io ho prodotto un'interrogazione sul personale perché vorrei sollecitare a breve una riflessione su quelle che sono le intenzioni dell'amministrazione di arrivare poi a quelle che sono le pianificazioni serie, complete che sicuramente non si possono fare in cento giorni ma che avremo occasione di discutere nei prossimi mesi. Grazie.

Presidente Casella

Si grazie Consigliere Spina. Volevo, se mi consentite, un po' chiarire la situazione così diamo una linea più o meno chiara. A quanto mi sembra di capire mi è arrivata una richiesta di modifica del vecchio schema di convenzione e quindi il Sindaco ha proposto o la lettura integrale dello stesso e quindi la discussione o nel caso se il Consiglio Comunale ritiene ha rimesso allo stesso la possibilità di ritirare il punto se si desidera comprendere meglio o entrare

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

nel merito. Quindi se il Consiglio Comunale ritiene oggi di dover discutere lo stesso punto, chiaramente l'ufficio proponente è a disposizione per spiegare quali sono le modifiche apportate e lo deve fare comunque per forza e quindi si entrerà nel merito del punto e si voterà. Dico questo perché non vorrei che entriamo nel punto e poi chiediamo il ritiro e perdiamo tempo, non perché vogliamo perdere il tempo; perché se abbiamo necessità di comprendere quali sono le modifiche, allora sulla proposta dell'amministrazione credo che il punto possa essere ritirato. Diversamente, se si entra nel merito della questione, l'ufficio adesso potrebbe passo dopo passo spiegare quali sono le modifiche e quindi poi si procederà alla discussione e all'eventuale votazione.

Consigliere Spina

Visto che il ritiro compete all'amministrazione, se il punto viene ritirato...evitiamo una discussione inutile e lo guardiamo con più attenzione anche all'interno delle commissioni. Per quanto mi riguarda io non mi opporrei al ritiro del punto per una riflessione.

Presidente Casella

Credo che sia stato abbastanza chiaro, non c'è un obbligo o una posizione di discutere il punto per forza. Che cosa facciamo? Spieghiamo ed entriamo nel punto? O a questo punto lo ritiriamo? Dottor Pedone, diamo una spiegazione del punto, quali sono le modifiche...prego.

Dottor Pedone

Grazie Presidente. Signori Consiglieri, Sindaco. Il provvedimento che è stato proposto all'attenzione del Consiglio Comunale sostanzialmente è la ripetizione di quello che è già stato presentato qualche anno fa e che è stato sottoposto al mercato attraverso il soggetto aggregatore EMPulia e purtroppo non ha visto partecipare alcun soggetto. Successivamente l'Ente ha proceduto come la normativa prevede a una procedura negoziata tramite mercato elettronico e anche qui non ha visto alcun soggetto qualificato finanziario partecipare. Ci siamo posti il problema se fosse un problema di tipo economico o fossero problemi di tipo strutturale del bando. La situazione è generalizzata; tutti gli Enti sono in difficoltà con l'affidamento del servizio di tesoreria perché oramai è considerato dagli istituti bancari antieconomico. Ragion per cui oramai gli istituti bancari non partecipano agevolmente a queste nuove procedure. Per altro nel frattempo si sono complicate e sono diventate problematiche. Per cui trovano anche difficoltà a partecipare alle stesse procedure. Ciononostante noi dobbiamo proseguire e fare in modo che la tesoreria venga affidata ad un soggetto, siamo in proroga, la nostra proroga scade al 31.12.2018 per cui abbiamo ripresentato la nuova bozza di convenzione all'attenzione del Consiglio Comunale rivedendo alcuni aspetti normativi. Uno fra tutti, quello relativo alla tesoreria mista. Ossia in precedenza eravamo in tesoreria mista poi c'è stato il passaggio alla tesoreria unica fino al 31/12/2017 con l'ultima legge di bilancio è stata prorogata al 2023 la tesoreria unica. Questo cosa vuol dire? Che il prodotto per gli istituti bancari è meno appetibile perché le liquidità sono tutte accentrate presso Banca d'Italia. L'unico elemento che era appetibile è venuto meno perché è stato ulteriormente prorogato al 2023. Per cui abbiamo ripresentato lo schema di convenzione che troviamo in cartellina. Nel frattempo perché è intervenuta questa proposta di modifica? Perché nel frattempo ci siamo accorti che il sistema di conservazione si è trasformato, dal primo luglio siamo nel cosiddetto "Siope Plus" che ha dematerializzato tutta la documentazione da e per l'istituto bancario. Per cui tutti i flussi sono dematerializzati; gli ordinativi di incasso transitano dall'Ente a Banca d'Italia e da Banca d'Italia vanno al tesoriere e viceversa. Per cui questa situazione che è entrata in vigore da qualche mese perché dal primo luglio è partito ed i primi effetti li stiamo vedendo in questi mesi, abbiamo ritenuto necessario modificare anche le modalità di conservazione e di rivisitazione delle ricevute delle entrate e delle spese. Per cui abbiamo rivisto la convenzione e abbiamo eliminato alcuni passaggi. Per cui abbiamo ritenuto, per correttezza, riproporre la convenzione cassando o aggiustando quei piccoli elementi necessari che troverete in cartellina e se il Consiglio lo riterrà opportuno la valuteremo. Sono state riportate pedissequamente come erano presentate e quelle cassate sono cancellate e quelle aggiunte sono in un colore differente. Le vedrete, sono tutte questioni di carattere squisitamente tecnico e non di scelte di altra natura. Questo serve a fare in modo che la convenzione sia la base per poter riprogrammare una procedura di gara che si spera stavolta possa dare un nuovo gestore alla tesoreria



CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

comunale. Per cui se si ritiene, possiamo intervenire per verificare quelle che sono le modifiche apportate e quindi portare avanti il provvedimento altrimenti possiamo andare anche oltre.

Presidente Casella

Prego Presidente Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Era presente il Dottor Pedone che aveva precisato questo emendamento quindi abbiamo formalmente convocato la commissione. Mi dispiace che il Consigliere di opposizione avevano impegni però abbiamo anche discusso di questi emendamenti. Quindi formalmente è arrivata in Commissione.

Presidente Casella

Va bene, prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Siccome penso che il Dottor Pedone sia stato abbastanza chiaro e ha detto che lo schema di convenzione è solo una questione tecnica e non derivano da scelte politiche, anziché procrastinare i tempi quindi portare di nuovo questo punto tre in un nuovo consiglio comunale io penso che si potrebbe anche votare, poi dipende anche dall'amministrazione. Per quanto riguarda il nostro gruppo si potrebbe anche votare. Grazie.

Presidente Casella

Prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Io vado al nocciolo della questione. Al di là dell'appetibilità o meno per gli istituti bancari, non ho avuto la possibilità di approfondire questo punto ma chiedo, al nocciolo del problema: al Comune cosa verrebbe concesso, dato da parte del tesoriere che si aggiudichi questo contratto? Il resto lascia il tempo che trova. Che ci guadagna il Comune dal tesoriere? Questa è la domanda.

Presidente Casella

A questo punto si può entrare nel merito della discussione anche perché...sembra che non sia un punto che è stato modificato. Però il Dottor Pedone potrebbe rispondere.

Dottor Pedone

Le condizioni economiche sono in cartellina e restano invariate. Ciò che con questo emendamento andiamo ad apportare sono rettifiche di carattere tecnico che attengono alla conservazione della documentazione dematerializzata per la maggior parte poi alcune questioni le vedrete. Se entriamo nel punto le vediamo le condizioni economiche.

Presidente Casella

Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine



CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

Il Dottor Pedone diceva di aver fatto un bando attraverso il MEPA se non ho capito male. E poi la procedura negoziata successivamente. Nella procedura negoziata è stata invitata Poste Italiane per la gestione del servizio? Hanno avuto la possibilità tutti quanti...? Non procedura ristretta?

Dottor Pedone

Abbiamo fatto l'avviso pubblico per avere una manifestazione di interesse da parte degli istituti, non avendo risposto nessuno abbiamo fatto una procedura aperta sul MEPA a tutti gli istituti, a tutti coloro che avessero i requisiti per poter partecipare.

Consigliere Amendolagine

Lo dico perché abbiamo avuto anche noi problemi come scuola, sappiamo benissimo che ci sono serie difficoltà per la gestione del servizio. Solitamente è una rogna per chi lo gestisce. Però abbiamo coinvolto anche Poste Italiane che ha risposto però in quel caso non se l'è aggiudicata perché le condizioni offerte da Monte dei Paschi erano migliori. Se ci apriamo al mercato in maniera non così stringente è anche possibile che si possa trovare poi un gestore del servizio interessato a subentrare a chi lo gestisce attualmente. Solo questo e concludo: l'importo del servizio non è stato variato. È rimasto lo stesso nelle gare che si sono succedute. Benissimo. Quindi potrebbe anche essere questo il punto.

Dottor Pedone

Per chiarezza, noi abbiamo fatto una procedura aperta a tutti quindi compreso Poste Italiane se avesse avuto interesse a fare un'offerta. Né Poste Italiane, né altri istituti bancari si sono presentati alla prima procedura aperta. Ne abbiamo fatta una seconda, ma in realtà abbiamo fatto un avviso a tutti coloro che ne avessero interesse a manifestare il loro interesse per poi procedere alla negoziazione. Non è arrivato nessuno e abbiamo fatto una procedura telematica ulteriore aperta a chiunque tramite MEPA e anche in quella non si è presentato nessuno. Le procedure sono state tre. Il problema è che la tesoreria degli Enti locali non è appetibile per altri motivi. Tant'è vero che esistono degli studi e dei questionari del Ministero dove addirittura si sta pensando di fare delle convenzioni tipo su CONSIP delle tesorerie comunali. Proprio per intervenire su questi prodotti non più appetibili agli istituti bancari. Noi siamo intervenuti con questa nuova convenzione e abbiamo portato il compenso che fino a qualche anno fa era gratuito, abbiamo inserito il compenso prima 6.000 euro, ora 10.000 euro a base d'asta. Quindi chi ci offre di meno. In più, tutta la partita si gioca sui tassi di interesse dove abbiamo previsto anche questa volta lo spread sui vincoli a tre mesi. I soggetti che ci offriranno spread superiori avranno la meglio sulla procedura di gara. Per cui abbiamo soltanto migliorato rispetto alle vecchie procedure portando a 10.000 euro a base d'asta. Le condizioni economiche sono quelle e poi abbiamo evidenziato una serie di aspetti sulle spese. Questi aspetti sono lasciati all'interno della convenzione a favore dell'offerta di gara dove è scritto che c'è l'offerta da parte del soggetto. Ora noi stiamo tornando in consiglio per chiedere la modifica della convenzione negli aspetti normativi: ritorno alla tesoreria unica; 10.000 euro e modifiche sulla dematerializzazione dei flussi degli ordinativi da a per. Perché in passato non lo erano e quindi abbiamo alcuni riferimenti a documenti di tipo cartaceo. Questi sono gli aspetti su cui ci siamo mossi, la modifica che proponiamo adesso rispetto a quello che trovate in cartellina attiene soltanto ad alcuni aspetti che non attengono soltanto alle condizioni economiche ma soltanto ad aspetti di carattere formale inerenti alla dematerializzazione dei flussi da e per...Se il soggetto oggi va in banca e quietanza un pagamento, se inferiore ai mille euro quindi in contanti emette una firma, questa firma noi non sappiamo come doveva essere formalizzata. Oggi con questa modifica la andiamo a restituire. Cioè il tesoriere deve agganciare al flusso telematico il documento scansionato della firma in modo tale che manteniamo in un unico archivio documentale telematico entrambi gli elementi. Il mandato emesso e firmato dal sottoscritto e il documento di colui che ha incassato. Sono aspetti che appaiono secondari che però nella gestione diventano importanti. Se considerate il fatto che i tesorieri cambiano o potrebbero cambiare, tutto questo flusso documentale deve essere trasferito da un soggetto all'altro. Per cui la conservazione documentale a norma diventa un elemento importantissimo per poi produrre documenti a distanza di tempo. Per cui su questo interviene la modifica. Per il resto le condizioni sono quelle. 10.000 euro a base d'asta e tassi di interesse attivo e passivo. Abbiamo dato la possibilità a coloro che vogliono di offrire un contributo nelle offerte di valutazione a favore dell'ente ma lo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

abbiamo messo tra i titoli valutativi dell'offerta e quindi non elemento di peso della situazione stessa. Altri elementi attengono alle spese però se vogliamo le andiamo a guardare singolarmente perché sono dettagliate all'interno della convenzione. L'emendamento era riferito a questi aspetti. Di tutti gli altri sono in cartellina e chi ha letto la convenzione se n'è già fatta un'opinione. Grazie.

Presidente Casella

Prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Segretario, procedura negoziata che significa? Che si va su inviti? Perché voglio chiarire perché il Dottor Pedone ha detto "abbiamo fatto la procedura negoziata". Ma ho capito invece che è andato in eccesso di trasparenza e ha fatto delle procedure molto aperte. Cosa voglio dire: che siccome il comune cittadino non si sarà accorto di questo bando di gara. Se non ci siamo accorti neanche noi operatori politici del territorio, potrebbe sfuggire e soprattutto con tanti istituti bancari e con un mercato che oggi vede...io condivido quello che dice il Consigliere Amendolagine: avere una società come Poste Italiana partecipata non so se interamente da capitale pubblico dello Stato potrebbe essere garanzia di serietà, di gestione e di tranquillità anche economica nei rapporti per il Comune di Bisceglie. E poi l'altro aspetto: questo emendamento io ho visto il codice degli appalti, nella negoziazione prevede un invio di raccomandate a un certo numero di soggetti legittimati ad essere presenti. Volevo capire se questa è la procedura negoziata oppure significa fare tante procedure aperte a tutti. Questo è il dato. Se poi la negoziata non è stata ancora espedita di fatto, abbiamo un passaggio da fare: mandiamo una nota di questo capitolato a Poste Italiane insieme ad altri istituti e chiediamo se gli sta bene questa cosa qua. Perché dovesse stare bene a Poste Italiane staremmo tutti più tranquilli. Rispetto al fatto tecnologico, penso che nei rapporti a lungo termine quanto dura questa convenzione? Tre anni. Ma nei rapporti di durata normalmente l'evoluzione tecnologica o normativa non crea un problema nella gestione dei contratti. Andare a rivedere la convenzione oggi con un emendamento portato ad hoc che intercetta un'evoluzione tecnologica dalla gestione di questi servizi di tesoreria a noi può essere utilissimo ma non modifica le condizioni economiche. È limitativa questa clausole che inseriamo? Se stiamo facendo di fatto una negoziazione meglio una negoziazione ordinaria che quella di fatto restringendo il campo dei gestori di questi servizi. Noi siamo per l'economia reale e vogliamo tenere i piedi per terra al Comune di Bisceglie non volare troppo alto. Perché se il Comune vola troppo alto poi alla fine rischiamo anche di cadere. Io non voglio che ci sia un meccanismo oggi che crei una restrizione di fatto dei potenziali partecipanti a questa gara perché non so quanti tecnologicamente abbiamo. Io sarei propenso a rivedere questo punto. Si sono fatti dei corsi particolari per questa gestione nuova? Questa cosa qua non potremmo riguardarla perché la capiamo meglio. Per chi non è esperto dal punto di vista informatico, tecnologico, vedere una modifica postata su questi temi in Consiglio io preferirei una delega in bianco per la fiducia che abbiamo al Direttore, deleghiamo in bianco il Direttore a trattare dal punto di vista del migliore aspetto tecnologico la convenzione con l'istituto bancario. Sarebbe forse più intelligente da parte nostra piuttosto che votare in modo acritico su dei punti che sono incomprensibili per tutti quanti i cittadini. Stiamo parlando in un Consiglio Comunale, io direi: ci fermiamo un attimo a guardare con attenzione questi aspetti? Perché economicamente non è cambiato niente. Io un altro tentativo lo farei sulla base della convenzione già approvata. Poste Italiane, io sono convinto che se noi andiamo a parlare al Direttore nazionale non se n'è accorto nessuno che c'era questa gara. Non so se sono apprezzati o meno, però potrebbe essere un fatto sperimentale per l'Italia. Avere una convenzione con le Poste aprirebbe altri spiragli per altri servizi magari forniti gratuitamente. perché non mettere la convenzione che questo ci fa anche le spedizioni postali gratis per il Comune di Bisceglie? Dico in astratto, risparmieremmo qualche notifica. Stiamo parlando su cose di cui una riflessione potremmo anche farla. Non è obbligatoria, non è dettata dall'esigenza normativa, il sistema rimane lo stesso, stiamo chiedendo una prestazione tecnologica in più. Se facciamo una consulenza e ci dicono: guarda che in Italia una sola la fa così la gestione, facciamo l'affidamento diretto e non facciamo la gara. Facciamo prima. L'affidamento diretto è più serio dal punto di vista nostro perché votiamo una convenzione è aperta al mondo. Poi scopriamo che la procedura non è stata fatta secondo quelli che sono i canoni normali della negoziazione che sono più ristretti di quelli che ha fatto il Dottor Pedone e scopriamo che oggi inseriamo in una procedura aperta una clausola

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

assolutamente limitativa della partecipazione. Noi non lo sappiamo, sto ponendo questa riflessione. Sarebbero tutti pronti a prendersi questo servizio al di là dell'aspetto economico-finanziario con questo tipo di...? A questo punto avremmo potuto introdurre nell'ultimo anno anche questo meccanismo.

Presidente Casella

Consigliere Spina, io la risposta al Segretario gliela faccio dare subito, però io desidererei capire visto che ho fatto l'intervento all'inizio: ma questo punto lo poniamo in discussione e quindi poi in votazione o c'è poi, come mi è sembrato di capire dal suo intervento, una proposta di rinvio? Diamoci una linearità nell'intervento. Mi sembrava di capire come se avesse richiesto di ritirare questo punto e vederci chiaro in seguito. Poi il Consigliere Russo ha proposto comunque la votazione. L'amministrazione e anche l'ufficio di Presidenza sono state abbastanza aperte e disponibili. Vi chiedo, cortesemente, di tracciare una linea di rapporto di correttezza per l'intero consiglio comunale. Perché se dobbiamo discutere due ore e poi dobbiamo ritirare il punto, non mi sembra giusto. Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. È stato molto preciso. Se dalla parte dell'amministrazione si vuole votare il punto, io vorrei che il Sindaco facesse un intervento. È inutile che ci soffermiamo per due tre ore a dire sempre le stesse cose. Penso che la gara aperta sia stata anche, se Poste Italiane avesse avuto l'intenzione di partecipare e aggiudicarsi il servizio, penso che avrebbe sicuramente fatto una nota e si poteva affidare il servizio. Se questo non è successo, evidentemente non era suo interesse. Quindi stare ancora a perdere tempo su questo punto e non portarlo a votazione significa perdere altro tempo. Poi chiedo una domanda tecnica al dottor Pedone: la proroga è fino a fine anno. Giusto? E in termini di legge per quanto tempo ancora può essere prorogata? E l'Ente assegnatario del servizio può rifiutarsi di accettare proroghe? No. Quindi se non abbiamo problemi di questa...io penso che la discussione si possa anche proseguire però alla fine mettere ai voti. Poi si troverà la miglior maniera. Penso che siccome è una questione squisitamente tecnica, il Dottor Pedone saprà trovare la maniera affinché si possa trovare un servizio che possa soddisfare le esigenze dell'Ente. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Russo. Prego Consiglieria Bianco.

Consiglieria Bianco

Premesso che i miei interventi squisitamente tecnici sono anche di una persona che cerca di capire le cose, degli aspetti che prima non ha mai studiato, ho cercato di studiare a casa meglio questo punto all'ordine del giorno e sono sicura che nei miei interventi potrò anche fare degli strafalcioni, figuracce ma voglio dire, sono qui per imparare anche questa mentalità degli errori che mi porto dietro. Circa il MEPA volevo assicurare che Poste Italiane è proprio un cliente MEPA, si serve proprio del MEPA e oltre ad utilizzarla come bacino di domande, la utilizza come strumento di cercare a sua volta degli accordi, dei contratti. Questo è il mio piccolo contributo; sicuramente Poste Italiane avrà visionato la domanda e non vedo perché il motivo di approfondire. Mi sembra una cosa scontata. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Consiglieria Bianco. Ci sono altri interventi? Sennò procediamo alla risposta per il Consigliere Spina e poi si andrà per dichiarazione di voto. Prego Segretario, la risposta al Consigliere Spina.

Segretario Generale

Provo a rispondere prendendo quello che ha detto il collega Pedone. Innanzitutto partiamo dal presupposto che parliamo da un servizio un po' particolare che si rivolge a un mercato qualificato che è quello degli istituti di credito di

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

avere certi requisiti per essere scritto in apposito albo e sono aziende molto attrezzate e soprattutto per gli adeguamenti tecnologici quando è entrato in vigore il mandato informatico è chiaro che gli adeguamenti tecnologici di cui parliamo sono imposti per legge. Il fatto di dover trasmettere in modo telematico i mandati, non è che significa restringere ma significa avere delle condizioni necessarie per lo svolgimento del servizio. Su questo gli istituti di credito sono molto più avanti di noi. È molto difficile immaginare che noi possiamo mettere in difficoltà un istituto di credito chiedendo tecnologia di cui non siamo in possesso. Siamo noi che non siamo pronti ad avere le tecnologie necessarie. A partire dal mese di luglio ci sono gli ordinativi informatici. Noi le abbiamo provate tutte. È notorio che è un mercato non appetibile il servizio della tesoreria unica. Se Poste Italiane o qualsiasi altro istituto avesse avuto interesse, aveva tutta la possibilità di partecipare. Che cosa è stato fatto? È stata fatta prima la procedura aperta e nessuno ha partecipato; dopodiché la procedura negoziata; è vero, prevede l'invito di un numero ristretto di soggetti. Chi andiamo ad invitare? L'ufficio ha messo un avviso e ha detto: chi ha interesse a partecipare? In modo tale che se invitava 5 soggetti, non erano 5 soggetti scelti discrezionalmente dall'ufficio, erano soggetti che avevano manifestato interesse. Anche in questo caso nessuno ha manifestato interesse. Dopodiché noi non avendo un albo fornitori per questo specifico servizio, qual è stata l'idea? Siccome abbiamo il MEPA che contiene anche un albo fornitori per tipologia di servizio, vado all'albo dei servizi di tesoreria presenti sul MEPA e anziché qua tra gli "n" soggetti sceglierne 5, 10 o 15, lancio un invito a tutti coloro che sono iscritti nell'ambito del MEPA dei servizi di tesoreria. Se qualcuno non ha risposto, non è legato al fatto che ci fossero condizioni tecnologiche restrittive, ma è un problema che gli istituti dicono che devono avere un mio operatore che mi costa un'unità, non ho un ritorno per giacenze di cassa...innanzitutto il compenso viene elevato dai 6.000 euro annui a 10.000 euro annui. Questa è una delle situazioni. È chiaro che rispetto all'istituto...tenete conto che per quello che mi consta gli affidamenti che vanno in porto sono affidamenti che iniziano ad avere dei compensi che vanno dai 30 ai 40 o 60.000 euro all'anno. Noi stiamo provando a mantenere quanto più basso possibile...da un lato l'incremento del livello economico, dall'altro l'innovazione tecnologica che significa un minor costo di operatori dell'istituto di credito. Se io ho il flusso meccanizzato delle entrate e delle uscite, immagino che anziché avere l'impiegato bancario che avrà la scrivania piena di documenti che derivano dal Comune che deve caricarsi manualmente, gli arriva il flusso telematico e probabilmente il tempo che deve dedicare è di meno. Quindi mettendo insieme i miglioramenti di produttività che nascono dall'informatizzazione dei flussi con un leggero incremento delle condizioni economiche, si immagina quantomeno che quegli operatori che tradizionalmente si occupano di tesorerie che magari hanno anche investito nei sistemi informativi possono ritenerlo appetibile.

Presidente Casella

Va bene, ci sono altri interventi? Possiamo ritenere esaustiva la dichiarazione del Segretario e del Dottor Pedone? Ci sono dichiarazioni di voto? Possiamo mettere ai voti il punto. Chi vota a favore? Chi contrario? Chi si astiene? Cinque astenuti.

Punto n.4

N.4 - Esame ed approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

Presidente Casella

Punto numero quattro. Prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Intanto, Presidente, la ringrazio per avermi dato la parola. E mi dà anche la possibilità di cogliere l'occasione per reiterare con forza la richiesta di fare un consiglio comunale monotematico sulle questioni dell'igiene cittadina di questa città per dare rango istituzionale ai problemi che questa città continua ancora ad avere. Sulla quale non entrerà neanche nel merito perché non sarebbe né lecito per il punto all'ordine del giorno, perché correrebbe il rischio di essere superficiale mentre il problema secondo noi andrebbe particolarmente approfondito. Devo altresì invitare il capo dell'amministrazione comunale che è la persona che ha la responsabilità primaria del problema sanitario nella città com'è noto di attivarsi perché ci sia l'indizione o l'iniziativa forte per una derattizzazione sistematica in tutta la città di Bisceglie. Io non lo so quanti altri cittadini devono venirci a dire che il problema è molto serio. Suggestirei anche che il contratto sulla quale si basa il servizio di igiene cittadina consenta anche di avere gratuitamente in favore del Comune di Bisceglie ben 24 interventi di derattizzazione in un anno. Oltre alle disinfestazioni e quant'altro. Io non lo so se il Comune abbia fatto rispettare questo anche in assenza di una contrattualizzazione del servizio posto che molte questioni devono essere ancora definite anche da un punto di vista giuridico ma chiunque sia il gestore fin quando c'è l'indizione di una gara iniziale che prevede quel progetto, a quel progetto tutti quelli che vengono dopo si devono attenere compreso il Comune che ne deve pretendere l'attuazione. Siccome il problema è molto serio e ormai acchiappa intanto anche il salotto buono della città, nello scorso consiglio comunale non da questi banchi ma pacati cittadini si sono anche bonariamente affacciati per invitare l'amministrazione ad attivarsi in questo senso. Prima che diventi veramente epidemiologica la situazione perché se non intervieni c'è la riproduzione. Li vediamo in ogni parte della città. Non sono delle simpatiche bestioline come i cartoni animati ci hanno abituato a considerarli quindi c'è questa autorizzazione. Sarò brevissimo nel chiedere le questioni sul punto all'ordine del giorno. Questo è il consiglio comunale, oltre che delle questioni tecniche delle tesorerie dobbiamo anche occuparci dei problemi che la gente vive ogni giorno. So che è stata fatta un'ordinanza sul Ponte Lama per vietare il camminamento laterale sullo stesso. La cosa che mi meraviglia è che questa ordinanza non sia stata resa nota. Se uno va e cammina perché fa il footing la mattina non trova né la segnaletica, né un cartello, non trova nulla che lo informi del divieto che è stato attivato con quella ordinanza. Se quella ordinanza c'è stata, evidentemente quello che abbiamo evidenziato e che poi è stato anche attenzionato a livello di Prefettura aveva anche un fondamento. Non entrerà nel merito perché ci saranno anche altre iniziative istituzionali e amministrative su questa questione però se avete fatto un'ordinanza rendetela pubblica, fatela conoscere alle persone e non basta metterlo sul sito perché non tutti maneggiano i siti web del Comune. Se uno va a piedi, deve trovare il cartello con il divieto di andare. Si attivi in questo senso anche l'amministrazione comunale. Entrando nel merito di questa questione all'ordine del giorno del bilancio consolidato, io intanto pongo una prima questione che è di natura politico-amministrativa. La pongo al Sindaco perché è il Sindaco che conserva la delega al bilancio se non ci sono stati cambiamenti dell'ultima ora e quindi è lui che deve eventualmente spiegarci alcune questioni. Chiedo che sulle società controllate o partecipate in maniera rilevante al 31/12/2017 perché uno è il GAL e l'altro è la farmacia comunale che ha avuto altre evoluzioni come sappiamo successivamente. È l'altro stiamo parlando di Bisceglie Approdi. 99,6 la partecipazione del Comune, è una società controllata a tutti gli effetti da parte del Comune. Quello che io chiedo: intanto è una relazione non sui numeri, i numeri sono una cosa anche fredda per chi ci ascolta e non può andare alla radice di quello che un numero nasconde, credo che sia necessario sapere di queste società: che tipo di politica aziendale devono seguire; qual è la situazione attuale; come si giustifica un certo risultato di bilancio per il

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

pregresso; che prospettive ci sono per il futuro; una relazione che ci inquadri esattamente il tipo di politica che bisogna seguire. Per quanto riguarda il porto c'è il discorso dei servizi, delle infrastrutture e di altre considerazioni in negativo su certi riscontri di bilancio. Perché alla fine dice: il consolidato è positivo. Grazie, ma è il Comune che lo rende tale, non certo perché lo rende Bisceglie Approdi, meno 81.000 soltanto tra il 2016 e 2017. C'è bisogno di capire come avviene 'sta gestione. Io lo chiedo a tutti i Consiglieri Comunali. A me per primo. Scusate, ma come avviene la gestione in quell'Ente? Perché ci sono queste perdite? Lo chiedo perché è giusto che si sappia. Che tipo di iniziative si prendono? Non si coglie esattamente il tipo di politica e di interventi. Quella è la società controllata ed è il Comune che decide che cosa si deve fare o meno in quella cosa. C'è bisogno di conoscere che tipo di situazione attuale e che tipo di prospettive ci sono. Ovviamente vale anche per il GAL, dobbiamo sapere che cosa sta facendo il GAL. Non abbiamo mai fatto una riunione di Consiglio Comunale ad hoc su queste questioni ed è giusto che si facciano. In passato sono state chieste? Adesso avete la possibilità di farlo. Io ve lo chiedo perché non è che ieri era sbagliato chiederlo, no, era giusto ieri ed era giusto oggi perché un consigliere comunale deve essere messo in condizioni di capire e di fare le sue valutazioni anche sui numeri. A proposito dei numeri, però, io non trovo agli atti né il bilancio di Bisceglie Approdi, del GAL, passi tutte le altre partecipazioni che non si capisce se dobbiamo continuarle ad averle o meno perché anche questa è la discussione se dobbiamo stare nella Conca Barese o in qualche altra cosa che non opera più e forse paghiamo solo la partecipazione. Almeno per queste principali occorrerebbe avere il bilancio. Se sta una perdita di esercizio, perché c'è questa perdita di esercizio? Come faccio a giudicare e a dare un valore al bilancio consolidato se io conosco il bilancio consolidato del Comune ma non so nulla dei bilanci degli altri enti. Come faccio per metterli a confronto? C'è la tabella che mi arriva dalla proposta che l'ufficio ha preparato ma bisogna che sia intelligibile anche sotto questo aspetto. Intanto una relazione sulla politica di queste partecipate anche perché non ci sono i bilanci in cartellina che mi consentano di avere una valutazione più obbiettiva dei conti, dei numeri e quindi della veridicità del bilancio consolidato. Al di là dell'egregio lavoro che può fare l'ufficio competente.

Presidente Casella

Consigliere Napoletano, perfetto nella tenuta del tempo. Volevo dirle che a proposito della sua giusta e corretta richiesta, nella cartellina non erano inseriti i bilanci delle partecipate seppur non obbligatori ma mi sono preoccupati di chiedere quando ho convocato il Consiglio Comunale che fossero all'interno della stessa. Tant'è vero che in Commissione anche il Presidente Di Tullio nella stessa è stata evidenziata questa richiesta che la signora Monopoli aveva già informato la Commissione. Ad onor del vero i bilanci che possono essere stampati tranquillamente, oggi sono nella cartellina e possono essere messi a disposizione dei Consiglieri Comunali. Prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

L'escalation commissariale di fatto, si sta verificando. Adesso noi stiamo votando il consuntivo del Comune di Bisceglie. Il vero consuntivo oggi nella nuova configurazione dei bilanci armonizzati, l'abbiamo imparato anche in questi anni di pratica amministrativa, è dettato dal bilancio consolidato. Significa che le finalità istituzionali del Comune di Bisceglie oggi, i servizi del Comune di Bisceglie vengono realizzati attraverso il bilancio del Comune di Bisceglie e il bilancio degli Enti che sono ad esso collegati. Si chiama "gap" ma per noi consiglieri è effettivamente diventato il gap che noi conosciamo. Questo gap è la sintesi di tutti gli enti ed esprime una linea unitaria. L'area di perimetrazione del consolidamento la sceglie l'ufficio. Ma noi oggi veniamo ad approvare un consuntivo e non conosciamo i numeri. Giustamente qualsiasi cittadino può andare sui siti e può sforzarsi di trovare...Presidente, la prego, è stato perfetto in questo periodo di Presidenza, io ritengo che questo sia stato oggi il fatto di dire che Lei si è impegnato, doveva coerentemente dire oggi "Sindaco ritiriamo il punto, lo affrontiamo con tutta la documentazione completa". Perché a tutela dei consiglieri comunali oggi, il fatto che il Consigliere Di Tullio lo abbia lamentato in Commissione, il fatto che io sia andato in ufficio e la Segreteria dell'ufficio di Presidenza mi ha detto: "No, non è previsto, non ci sono i bilanci degli Enti". Al netto di qualche sforzo che si poteva utilizzare per quelli più semplici. Per la Bisceglie Approdi e per gli altri, questi bilanci andavano prodotti nei cinque giorni. Abbiamo approvato un riequilibrio con le attestazioni dei Revisori che dicevano "Non ci sono debiti fuori bilancio ad oggi", alla stregua delle attestazioni dei Dirigenti che erano datate marzo. Oggi stiamo approvando e discutendo un punto dove non ci sono i

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

bilanci allegati. Noi possiamo anche demandare. L'ho detto prima: il cerchio concentrico è piramidale. Demandiamo al Dottor Pedone anche l'approvazione in bianco del bilancio consolidato ma io dico a beneficio e a vantaggio dell'amministrazione comunale. Al di là dei rapporti di fiducia che tutti dobbiamo avere c'è un rispetto delle istituzioni. Un Sindaco non può avere una cartellina nelle sue parti e così un consigliere di opposizione. Oggi noi stiamo senza i bilanci degli enti approvando il bilancio degli enti stessi che sono consolidati per scelta amministrativa e tecnica con il bilancio del Comune di Bisceglie. Io entrerei subito dopo nel merito del perché non si sia attuato il piano di dismissione delle quote del porto, del perché il Sindaco si opponeva prima all'alienazione delle quote e oggi invece conferma il piano di dismissione almeno sembra dagli atti prodotti; poi se ci sono delle modifiche di pianificazione ne prenderemo atto questa sera. Se ci sono altre logiche rispetto alle STU che sono importanti, se ci sono altre partite sui patti territoriali, se ci sono altre questioni in piedi riguardo agli enti. Se dobbiamo fare delle votazioni allo scuro, al buio, con la tabellina che ci produce il Dottor Pedone, io non sono in grado di esprimere un giudizio, volete la fiducia amministrativa? Se decidiamo di appoggiare la fiducia del Sindaco, come la Camera, si vota a fiducia e si alza la mano. Io purtroppo devo votare da consigliere libero da un vincolo di mandato verso il Sindaco che può avere avuto mille simpatie o voti da parte del sottoscritto ma non ha un vincolo di mandato con me. Quindi non sono in grado di prendere tout court per fondati, ineccepibili, i calcoli che oggi vengono prodotti. Anche perché il bilancio consolidato non è solamente dei conti. Il problema è capire: è giusto che il Consigliere napoletano venga a dire a cosa è dovuta la perdita della società Approdi? Noi stiamo a parlare di questo e veniamo a chiedere informazioni al buio agli uffici. Noi oggi parliamo della gestione delle società collegate al Comune di Bisceglie. E oggi il Consigliere in un fatto preliminare che sa cosa dire e dove mettere le mani quando deve trovare le carte, viene in consiglio e dice "A cosa sono dovute le perdite dell'Approdi?" se ci sono perdite, perché a me risultava l'utile della società Approdi. Allora io volevo capire proprio a questa dimostrazione di impossibilità di confrontarci su dati oggettivi ci impedisce di fare una discussione serena. Poi se va bene per quello che riguarda la maggioranza, c'è un vincolo di mandato. Quindi io preliminarmente signor Presidente, coerentemente con quello che Lei ha detto cioè che andavano...l'ha detto di fatto con un'eleganza istituzionale, con fair play istituzionale ma con durezza da stopper perché ha detto che quelle cartelle dovevano avere i bilanci delle società collegate e che Lei è intervenuto sull'ufficio di Presidenza durante la pendenza dei termini a chiedere l'integrazione della documentazione. Coerentemente si dovrebbe fare così. Come ha fatto il Sindaco su quel punto. Noi non abbiamo fatto ostruzionismo prima. Ma su questo punto che è il bilancio, il cuore della città di Bisceglie, se nemmeno su queste questioni siamo messi in condizioni di conoscere gli atti, io posso andare per intuizioni e reminiscenze di un percorso che ormai è risalente ad un anno e che comunque un anno cambia la storia. Oggi ho fatto un'interrogazione perché non si riesce ad ottenere una copia del fondo contenzioso. Ne facevamo tre all'anno di delibere di fondi contenziosi quest'anno dal 2017 ad oggi c'è una delibera soltanto. Il monitoraggio è affidato unicamente al buon senso di quelli che sono gli interpreti che si spalleggiano e si mandano le carte avanti e dietro. Mentre nel 2017 abbiamo approvato 3, 4, 5 non mi ricordo quante delibere di contenzioso ogni 15 giorni, quest'anno nel 2017 e 18 c'è n'è una soltanto di delibera sul fondo contenzioso. E questa è una questione che per gli amministratori è un problema perché richiede gli impegni degli uffici, uno sforzo ricognitivo, una valutazione di quelle che sono le somme che vanno ingessate ma per quelle che sono le opposizioni oggi viene meno una garanzia. Perché il fondo contenzioso è una parte importante del bilancio che oggi non esiste. Dottor Pedone, come per la gara tributi, ci illumini Lei in quel passaggio di quel bilancio visto che parliamo di due pilastri di entrate ed uscite su cui si nasconde...c'è un punto interrogativo che nasconde che io non conosco e penso che i consiglieri sarebbero curiosi di sapere le entrate del Comune di Bisceglie quante sono, qual è la convenzione della gestione tributi, l'aggio che si paga, dove stiamo andando, quando scadrà questa gara. Capiamoci anche questo del fondo contenzioso se il Sindaco intende adottare questa delibera dando un input forte agli uffici di predisporre quella delibera che serve a garantire tutti quanti sulla fotografia e l'aggiornamento di quelle che sono l'elenco delle controversie altrimenti può capitare che l'ufficio non si costituisce in un giudizio...abbiamo quello della condanna contro l'INAIL del Comune di Bisceglie che non era censita nel contenzioso; sono somme che domani vengono pagate e non vengono coperte dal bilancio. È normale tutto questo? Per 1.300 euro ricordo una denuncia importante dei consiglieri di opposizione e una cosa che diventò trionfale a Bisceglie per 1.300 euro che la Corte dei Conti archiviò in 10 giorni. Oggi non dobbiamo avere lo stesso rigore senno ci andiamo ad avvitare. Però attenzione a tutti questi aspetti perché poi arrivano le valanghe tutti insieme e questo mi può un tantino preoccupare. Io preliminarmente chiedo questo al Sindaco oggi di avere lo stesso

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

atteggiamento che ha avuto per l'altro punto. Poniamo ad una riflessione non solo mia ma anche ai consiglieri di minoranza che sono qui presenti la questione dell'assenza dei bilanci. Senza conoscere il bilancio votate alla cieca? E se produciamo delle responsabilità, se stiamo dicendo una cosa sbagliata un confronto su quei temi non era importante? Io chiedo che l'amministrazione abbia la stessa sensibilità di sottoporre al Consiglio Comunale l'opportunità di un ritiro e un approfondimento per la questione dei termini per una riflessione anche sui bilanci consolidati per consentire a tutti anche una discussione. Ricordiamoci che oggi votiamo il vero consuntivo. Il legislatore ha evoluto il sistema contabile e ci ha portato a fare una riflessione unitaria su tutto il sistema amministrativo della città di Bisceglie. Oggi è la prima volta che riflettiamo insieme sullo stato di salute dei conti del Comune di Bisceglie in modo completo. Arriviamo qui sul più bello, arriviamo a voler celebrare queste nozze che possono essere positive per i conti del Comune di Bisceglie e ci troviamo che mancano le carte da leggere in Chiesa. Questo matrimonio con i conti del Comune di Bisceglie non si può fare in modo sereno. Io inviterei l'amministrazione a questa riflessione.

Presidente Casella

Si Consigliere Russo però prima che le dia la parola vorrei un po' chiarire il concetto da me prima espresso. Io desidero essere ancora più chiaro e reale. Sono intervenuto, viste le mie reminiscenze di consigliere di opposizione, sapendo che gli stessi documenti fossero non dico quantomeno necessari, tantomeno obbligatori, ma documenti esaustivi avendo maggiore chiarezza pur nella possibilità degli stessi per far sì che questi documenti possano essere presi dai vari enti e quant'altro. Per altro, rassereno l'intero consiglio comunale: non sono allegati obbligatori alla proposta di delibera. In tal senso non è dovuta l'approvazione degli stessi perché come sapete stiamo approvando un bilancio consolidato e non si sta approvando il bilancio della Approdi, GAL o quant'altro. Quindi nel qual caso non essendo obbligatori, non dovevano essere presenti in cartellina nel momento in cui il Consiglio Comunale è stato convocato o nel momento in cui il consigliere comunale sia operato per andare a controllare gli stessi. Però sempre ad onore del vero il Consigliere Comunale può richiedere ulteriore documentazione al fine di avere una visione più chiara dello stesso punto all'ordine del giorno. Ecco perché avevo chiesto alla Dottoressa Monopoli se invitava gli uffici a predisporre questi bilanci che per altro ad oggi sono allegati e sono visionabili tranquillamente da ogni consigliere comunale. Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Io sono consigliere eletto nel 2002 e ho visto nel mio percorso politico da cui ho imparato, ho visto e sono stato consigliere in due amministrazioni: l'amministrazione Napoletano prima, l'amministrazione Spina dopo per ben 21 anni. Penso che Spina abbia battuto il record anche di Paternostro come Sindaco di questa città. Però la mia esperienza mi ha portato a capire che per ogni punto il Sindaco fosse il relatore iniziale del punto affinché si potesse dare ai consiglieri la possibilità di entrare nel merito del punto e spiegare il punto perché è stato portato in consiglio comunale e fare le dovute partecipazioni dei consiglieri. Lo slogan della campagna elettorale di Angelantonio Angarano, Sindaco della città, era quello della svolta. Sono quattro o cinque consigli comunali che tutto vediamo tranne che una vera svolta. Ma questa non vuol essere un'accusa, sto parlando in maniera pacata perché se dovessi alterarmi un po' dovessi riprendere le parole dette da Franco Napoletano riguardo la situazione igienica della città di Bisceglie, dovremmo stare tutta la notte a discutere, cercare di trovare le soluzioni e io noto un lassismo da parte dell'amministrazione e per ora nulla è stato fatto e mi sembra che dare tempo a questa amministrazione stia diventando un pretesto per alla fine non muovere nulla. Mi auguro che le attenzioni che i cittadini ogni giorno danno sui media perché ormai l'unica maniera per comunicare con l'amministrazione è quella, si possa dare una sterzata a questa amministrazione e cercare di risolvere i problemi che attanagliano la nostra città che sono sotto gli occhi di tutti. Io anche se volessi votare un punto all'ordine del giorno penso che le rilevazioni fatte da Franco Napoletano e da Francesco Spina che sicuramente sono più esperti di me e quindi per loro è anche più facile, però io penso che con la loro esperienza bisognerebbe dare atto che non dicono fesserie e quindi un bilancio alla fine, anche se il Presidente giustamente dice che non è necessario, però io voglio sapere nello specifico questi 81.000 euro che secondo me in una partecipata come Approdi che dovrebbe essere il fiore all'occhiello della nostra città, possa avere delle perdite per 81.000 euro. Bisogna avere, per quanto mi riguarda, coraggio anche nel sapere chi lavora ad Approdi, io non so quante

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

persone ci lavorano, chi ha il contratto a tempo indeterminato, determinato. Se poi la svolta deve essere quella di accontentare o di sistemare amici, allora io lo voglio sapere. Bisogna vedere chi è assunto a Bisceglie Approdi se producono qualcosa e se una struttura del genere necessita di 5 o 6 persone non vedo perché ce ne debbano essere di più. Vorrei vedere anche la pianta organica. Poi nello specifico è facile dire "C'è una perdita di 81.000 euro" ma nello specifico io voglio sapere perché c'è una perdita di 81.000 euro; se è stata consumata, faccio un esempio per essere più chiaro: se in un'operazione di disinfestazione della stessa c'è stata una spesa di 8.000 euro di candeggina. Io voglio sapere, penso che se debbano essere onesti intellettualmente e non debbano alzare solo la mano, bisogna essere responsabili ed accertarsi da cosa derivino queste perdite. Perché secondo me, ribadisco il concetto, un'azienda come Bisceglie Approdi che all'epoca aveva 700 barche mi sembra, si aveva, facendo dei calcoli di quello che ogni barca pagava, mi sembra assurdo che ci possano essere 81.000 euro di perdite. Quindi io penso che se uno debba votare un provvedimento del genere, con delle perdite assurde e allucinanti, un consigliere deve essere messo al corrente di quello che succede. Se poi la trasparenza tanto evocata dai banchi dell'opposizione da Angelantonio Angarano viene meno e si continua ad agire sempre nella stessa maniera, apro una piccola parentesi: c'è stata una polemica sui social per quanto riguarda l'affidamento di gare senza avere cercato di attingere dalle graduatorie dei legali, se voi in campagna elettorale si dice una cosa e poi in consiglio comunale la nuova amministrazione procede con la stessa cadenza con quello che avevano fatto le altre amministrazioni, a me non mi troverete mai d'accordo. E quando si approva con un voto favorevole – e questo mi riferisco ai consiglieri di maggioranza – bisogna stare attenti a quello per cui si vota. Grazie.

Presidente Casella

Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Il bilancio consolidato è fatto di numeri quindi non possiamo fare a meno di menzionare alcuni numeri che possiamo ritrovare fra le pagine della relazione dei Revisori. Nel perimetro del consolidamento abbiamo Bisceglie Approdi e il GAL insieme alla capogruppo che è il Comune di Bisceglie. A seguire, poi, ci sono enti esclusi dal consolidamento nei quali appunto il Comune di Bisceglie partecipa ancora e si escludono dal perimetro perché si dice sono "irrilevanti". Questi enti sono irrilevanti e fra questi abbiamo il consorzio del Teatro Pubblico Pugliese; ATO idrico pugliese; Consorzio ATO Comune bacino Bari 1 gestione integrata dei rifiuti urbana. Un'osservazione riguardo all'ATO e vorrei una risposta riguardo all'ATO. Esiste ancora l'ATO oppure noi dobbiamo parlare ora di ARO? Un attimo di attenzione per capire perché altrimenti poi non si può rispondere a quello che dico se l'amministrazione ha intenzione di rispondere naturalmente. Ancora, abbiamo il consorzio per lo sviluppo dell'area della conca barese; lo STU Centro Storico a Bisceglie in liquidazione e qui voglio capire se c'è un commissario ad acta per la liquidazione; lo STU Seminario S.p.A. di cosa si sta occupando; il gruppo di Azione Costiera che penso sia stato inglobato dal GAL. Quindi abbiamo ancora quote di partecipazione del Comune di Bisceglie in questi enti, consorzi o società che sono ritenuti irrilevanti. Allora voglio capire una cosa: se sono irrilevanti, lo sono da quale punto di vista? Non ci interessano? Ma comunque hanno dei costi finanziari. E se hanno dei costi finanziari e qui intervengono i cittadini per finanziare questi enti irrilevanti, per quale motivo dobbiamo essere ancora all'interno? Una cosa rilevante è capire perché siamo ancora nell'ATO e non parliamo di ARO. Si parla di andamento reddituale in contrazione di 653.000 euro rispetto all'anno precedente. Però comunque positivo, allora capire per quale motivo c'è stata una contrazione nell'andamento reddituale. E sottolineo ancora una volta che la controllata, che significa ancora una volta il 99,26% Bisceglie Approdi continua ad avere una perdita di 81.000 euro. 1.600 euro il GAL, la Farmacia Comunale positiva ce la siamo venduta. Voglio delle risposte per capire questo. Andiamo un attimo a quelli che sono i crediti. Riguardo i crediti tra il 2016 e il 2017 c'è stato un aumento di aliquota di 3.600.000 euro circa. Voglio capire come mai c'è stato questo aumento? Per una incapacità di incassare tributi e quindi c'è stato un ulteriore aumento dei crediti rispetto all'anno precedente? Oppure abbiamo avuto altri crediti che si sono aggiunti a quelli dell'anno precedente? Perché dalla relazione fatta dai Revisori fra l'altro riguardo ai residui attivi si dice che non ci sono residui attivi più remoti di 5 anni. I residui attivi risalgono nell'arco temporale dei 5 anni. Ma nel frattempo voglio capire: questi residui attivi sono divenuti inesigibili e



CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

se lo sono diventati, di che tipo di crediti si trattava. Per caso di tributi che non siamo stati capaci di riscuotere? Questa è un'altra domanda che pongo all'amministrazione. Se esaminiamo poi il patrimonio netto ci sono dei numeri: fondo di dotazione è passato dai 75.901.000 del 2016 a 683.000 euro del 2017. Al contrario le riserve da 46.000.000 del 2016 a 122.825.000 nel 2017. Per non parlare delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali 0 nel bilancio consolidato del 2016, 76.243.000 euro nel 2017. Debiti verso i fornitori 0 nel bilancio consolidato del 2016; quasi 15.000.000 nel 2017. Debiti verso altre amministrazioni pubbliche c'è un incremento all'incirca di 3.000.000 di euro fra il 2016 e 2017. Non penso che si tratti di finanza creativa perché sono milioni che ballano da un anno all'altro e non capisco come mai però è anche possibile sapere attraverso il Dottor Pedone quali sono le motivazioni. Quindi se possibile avere chiarimenti a queste osservazioni che ho appena fatto. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

La parola al Consigliere Capurso.

Consigliere Capurso

Io ho visto di buon'occhio l'introduzione di questo metodo della piattaforma, dello scaricare i documenti per metterli a disposizione dei consiglieri e quant'altro, però questo è già il secondo punto all'ordine del giorno su quattro in cui rispetto ad una cartellina che nella versione cartacea ha un qualcosa, noi consiglieri comunali online troviamo tutt'altro. Perché proprio stamattina ho fatto l'ultimo accesso al fine di verificare l'esistenza dei bilanci di Bisceglie Approdi, del GAL e quant'altro e questi non erano presenti. Questi bilanci devono essere messi a disposizione cinque giorni prima dalla celebrazione del Consiglio Comunale. Non è possibile che noi solo oggi rispetto alla piattaforma, alla ricerca e quant'altro veniamo a conoscenza che solo oggi all'interno dei fascicoli sono contenuti i bilanci delle partecipate. Noi dall'analisi dei bilanci potremmo capire qualcosa in più probabilmente. Come sono sorte le perdite, come mai ad esempio il TFR per Bisceglie Approdi c'è un decremento di 25,000 euro si è passati da 115.000 euro del 2016 ai 90.000 euro del 2017; quindi voglio capire se c'è un decremento del personale utilizzato a fronte invece di una necessità opposta ovvero sia di incrementare il personale per far fronte ai servizi della città che evidentemente non vengono ancora compiuti a dovere. Questi numeri nascondono una genericità e addirittura la partecipazione, come diceva il Consigliere Amendolagine o Napoletano, su società di cui non si ha traccia poi nella vita quotidiana. Penso alle STU che furono create per coinvolgere i privati ed ottenere i finanziamenti. Io voglio capire questa amministrazione che intenzione ha di fare con la STU centro storico e che intenzione ha di fare con tutte queste altre società che pure versiamo danaro pubblico annualmente ma delle quali non vediamo poi una risposta nell'azione quotidiana. Il cittadino comune non riesce a capire "Conca di mare" che attività in concreto pone in essere e se ha senso sborsare soldi per mantenere in piedi queste società ormai obsolete. A fronte di un porto che oggettivamente mi sembra sempre pieno di barche vogliamo capire se ci sono venuti a verificare delle perdite o meno in bilancio e se vi sono dei piani di risanamento di queste perdite. Cioè qual è la visione che l'amministrazione comunale ha del porto di Bisceglie. Fu a suo tempo realizzato un piano regolatore del porto per realizzare nuovi servizi per trasferire i pescherecci sull'altro molo in maniera tale da creare nuovi posti barca. Queste sono domande che poniamo e delle quali poi vogliamo una risposta; fermo restando una forte difficoltà ad analizzare il merito del punto all'ordine del giorno in assenza dei bilanci delle società partecipate.

Vice Presidente Di Tullio

C'è qualche altro intervento? La parola al Consigliere Spina.

Consigliere Spina

La STU del centro storico che mi sembra avesse un valore patrimoniale alto perché è fuori dall'area di consolidamento?

Vice Presidente Di Tullio

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

La parola al Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Preliminarmente c'è una delibera di giunta con la quale è stato individuato il gap e cioè tutte le amministrazioni pubbliche, enti, organismi strumentali e definiti quindi i parametri. All'interno del gap viene definito il perimetro di consolidamento. Esso viene definito intanto in base alle percentuali di possesso delle società, in particolare il 20% per cui tutte le società al di sotto vengono fuori dai...perché non solo per questo aspetto vengono fuori, poi ci sono le società che pur avendo una percentuale superiore al 10, 20% anche se hanno percentuali superiori ma hanno il loro rapporto con totale dell'attivo del bilancio dell'ente in base ad un rapporto che viene definito, possono essere escluse per principio di irrilevanza. Se invece il GAL è stato ritenuto perché il principio contabile consente all'amministrazione di inserire il gap all'interno del perimetro di consolidamento le società che abbiano pur valori più bassi ma che abbiano all'interno della loro attività elementi che risultano significativi ai fini del consolidamento. In particolare si è ritenuto che il GAL come anche l'anno scorso il Patto Nord barese ofantino essendo società di scopo i quali gestiscono finanziamenti pubblici, risultano utili ai fini di dare una chiara lettura del consolidato. Per cui si è ritenuto l'anno scorso come quest'anno di inserire il gap. È una scelta fatta con delibera di giunta, una scelta politica.

Presidente Casella

La parola al Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Secondo me non c'è un...se non a livello di prassi o di abitudine o di tradizione, non c'è un ordine di discussione all'interno del Consiglio Comunale. C'erano i Sindaci che mi hanno preceduto che preferivano fare una...anche io preferirei rappresentare le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a portare il punto, le scelte politiche che vengono effettuate, gli indirizzi amministrativi che si portano all'attenzione del Consiglio Comunale. Però, Alfonso, io ho considerato questo punto un punto tecnico e l'ho detto all'inizio del Consiglio Comunale. Proprio perché ancora una volta si tratta dell'approvazione di un momento che riguarda il bilancio che fa parte di un'amministrazione precedente e quindi di una programmazione precedente, di scelte fatte da amministratori che sedevano su questo scranno prima di me e che quindi pensavo fossero innanzitutto consapevoli – almeno per grandi linee – dei bilanci che hanno contribuito ad approvare, a formare, delle scelte politiche che riguardavano gli enti di cui stiamo discutendo stasera, del perché, come diceva il Consigliere Capurso che forse è informato delle necessità di aumentare o meno il personale di Bisceglie Approdi e neanche io so se sia necessario o meno, però credevo che qualcuno dell'opposizione avendo contribuito in maniera netta sulla base di queste scelte, non venisse stasera qui a chiedere i bilanci di queste società. Anche perché a volte noi non dobbiamo cadere nell'equivoco di considerare il consiglio comunale da un lato come la massima espressione dell'indirizzo politico, delle scelte, della condivisione con la cittadinanza e andiamo in televisione per far vedere quanto il Consiglio Comunale è produttivo, quanto i nostri amministratori siano bravi ed impegnati a risolvere i problemi della città, conoscano i problemi della città per poterli risolvere, invece tante volte ci troviamo davanti in alcuni interventi dove si ritiene che il consiglio comunale sia il momento in cui capire che cosa è un perimetro di consolidamento, capire che cosa vuol dire "Bilancio consolidato"; ragazzi, che cosa sia il perimetro di consolidamento è scritto nella relazione dei revisori dei conti. I documenti vengono messi a disposizione dei consiglieri affinché vengano studiati, letti, capiti. Altrimenti mettere a disposizione la documentazione non ha senso. Se noi stasera qui dobbiamo passare otto ore o dieci, per spiegare che cosa sia il principio di consolidamento non va bene perché dimostriamo che il consiglio comunale non fa il suo dovere. Che è quello di prendere decisioni importanti per la città. Allora d'accordo la discussione su aspetti politici, amministrativi, su problemi va benissimo; però non si può venire qui e dire "E che cosa vuol dire il 10% è un ente strumentale o entra nel bilancio consolidato o meno?". Così come i bilanci delle società. Io ho trascorso più di otto anni all'opposizione e non ho mai visto un punto all'ordine del giorno del consiglio comunale che portava un bilancio, che mi metteva a disposizione la documentazione per tempo, che metteva a disposizione una documentazione completa. Noi stiamo effettuando la svolta: la documentazione è completa. La documentazione così com'è messa a disposizione dei

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

consiglieri comunali è completa, non si deve dire strumentalmente, demagogicamente che la documentazione è carente. Perché i bilanci non è obbligatorio portarli, i numeri sono inseriti nel bilancio consolidato. I Consiglieri Comunali hanno il diritto di chiedere i bilanci e devono mettere a vostra disposizione i bilanci e tutti i documenti che avete il diritto di chiedere perché sono prerogative dei consiglieri comunali e voi siete stati eletti per essere consiglieri comunali. Non mi si venisse a dire "Mancano i bilanci". Non sono stati chiesti i bilanci, li chiedevate e vi venivano offerti. E se non vi vengono offerti alla visione avvisateci perché prenderemo provvedimenti. Quello che mi fa pensare che questo consiglio comunale sia l'ennesima dimostrazione di un'opposizione che vuole essere distruttiva frapponere barriere e non essere costruttiva. E quando il Presidente del GAL che ha approvato l'ultimo bilancio del GAL mi viene a dire che non conosce i bilanci delle partecipate, a me viene da sorridere. Dimmi che non conosci quello di Bisceglie Approdi che è l'altra partecipata, ma non mi venire a dire che non conosci il bilancio del GAL, l'hai approvato tu, tu sei il Presidente. Allora non è possibile continuare ad affrontare con questo metodo i consigli comunali. A maggior ragione quando questi bilanci sono pubblici, non sono solo forniti dal Comune ma sono pubblicati sui siti del GAL e di Bisceglie Approdi. Chi vuole procurarsi i bilanci per studiarli può semplicemente collegarsi al sito. Allora vogliamo collaborare? Vogliamo avviare finalmente una fase di costruzione per la città? Vogliamo discutere veramente sui problemi della città e provare a trovare soluzioni condivise visto che io facendo opposizione non ho mai trovato un'amministrazione aperta, disponibile al dialogo, pronta ad accettare i consigli, suggerimenti, le proposte senza cercare assolutamente di chiudere le porte a ogni forma di partecipazione? Ed è quello che abbiamo detto sin dal primo consiglio comunale. Restituiamo forza e credibilità al consiglio comunale. Questo è un impegno che deve essere di tutti quanti. Non facciamo in modo che i consiglieri comunali arrivino impreparati in consiglio comunale. Perché se non il dubbio che sia ostruzionismo fine a sé stesso diventa plausibile e palese agli occhi che i cittadini ci ascoltano. Consigliere Capurso, non esiste la società "Conca di mare" quello è il GAC Terre di Mare che è stato fuso quest'anno nel GAL. L'anno scorso era ancora GAC Terre di Mare e noi stiamo approvando il bilancio delle società relativo al 2017. Tant'è vero che ad oggi non c'è più la Farmacia Comunale perché è stata venduta. Noi però oggi stiamo approvando i bilanci di quella Farmacia Comunale. Poi sul merito della cessione delle quote della Farmacia Comunale così come quelle della Bisceglie Approdi su cui noi ci siamo confrontati gli anni scorsi e su cui torneremo a confrontarci perlomeno sulla posizione di Bisceglie Approdi perché sulla farmacia i provvedimenti sono diventati definitivi e quindi sarebbe utile capire come sono stati valorizzate le quote, i procedimenti che si sono seguiti nella vendita. Per quanto riguarda Bisceglie Approdi, visto che mi avete chiesto le prospettive future, quasi un piano industriale: è ovvio che io mi sono trovato davanti un atto di cessione di quote di Bisceglie Approdi. La gara non è stata assegnata e adesso bisognerà prendere delle decisioni, se continuare su quell'indirizzo politico di cessione della quota maggioritaria del 51% oppure fare una scelta differente, quella di non cedere più le quote; però tutto questo passa non attraverso quello che decide il Sindaco e l'amministrazione, ma attraverso un percorso condiviso con la cittadinanza, i consiglieri di maggioranza e anche quelli di minoranza che sono disponibili a parlarne. Io non ero d'accordo alla cessione maggioritaria delle quote di Bisceglie Approdi. Né ero completamente soddisfatto della valorizzazione di quelle quote, così come quella che è stata data alla Farmacia Comunale. Questi dubbi li ho espressi in più consigli comunali. Una farmacia comunale che avrebbe dovuto produrre utili ben più importanti quindi avere un valore parecchio superiore è stata valutata per quella cifra, è stata ceduta. Ne prendo atto, io oggi però devo approvare il bilancio consolidato. Non devo discutere sul perché è stata venduta la farmacia comunale, presto discuteremo se è il caso di procedere alla cessione di Bisceglie Approdi. Però quello che posso dire sin da ora, è che le linee di questa discussione devono riguardare non il personale, devono riguardare le capacità finanziarie, progettuali dell'eventuale acquirente. Il bando deve essere fatto non basandosi solo su un'offerta vantaggiosa economicamente ma la scelta deve essere fatta anche sulle capacità progettuali. Chi viene ci deve spiegare cosa vuole fare del porto turistico, che idee ha, se ha le capacità tecniche per avviare una progettualità importante per far fare il salto di qualità al porto turistico di Bisceglie che è sottoutilizzato e non è volano di economia quanto e come dovrebbe essere. Su queste linee va avviata una discussione, non sul personale che dovrebbe essere più o meno a seconda di non so quali servizi che oggi sono carenti. Lì c'era una situazione che portava a perdite importanti per l'utilizzo del molo di ponente e per il personale utilizzato su quel molo. Io mi ricordo che c'erano perdite, costi per ulteriori 200.000 euro che sono venuti meno, si sono razionalizzati solo eliminando la gestione del molo di ponente. Togliendo la gestione, si sono risparmiati quasi 200.000 euro se ricordo bene. E la gestione del porto turistico è tornata in utile grazie a quella razionalizzazione. Perché non ci



CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

sono 81.000 euro di perdite; quella è la gestione operativa. L'utile da conto economico, da bilancio, è di circa 10.000 euro. Poi la gestione operativa che riguarda la riclassificazione economico finanziaria dei numeri di bilancio porta a quella valorizzazione ma non è l'utile di Bisceglie Approdi. Questo è un dato che capisco vada discusso e io sono ben felice di comunicarvi che c'è un utile e sono già tre anni o forse quattro che la società Approdi va in utile. Allora stasera dobbiamo ricondurre tutto all'interno dell'alveo di una progettualità che deve arrivare perché questo è un consolidato, un consuntivo, è ciò che è stato fatto su cui nessuno di coloro che è seduto a questo tavolo ha potuto influire dal punto di vista politico e amministrativo. Per cui io ritenevo questo punto tecnico per cui ho ritenuto di ascoltare quali fossero i vostri dubbi, problemi, domande, richieste. Se decidiamo di fare un nuovo bando, vediamo se si riesce a fare sistema con l'intera area portuale, con il mercato ittico, con il molo borbonico, parliamo della situazione di degrado in cui si caratterizza oggi il molo borbonico con una sbarra che è saltata via, con un'isola ecologica che non è mai stata resa operativa. Cose che abbiamo denunciato in questi anni, sono scelte politiche che denunciavo quando facevo opposizione di cui sono conscio di dover mettere mano nel più breve tempo possibile. Parliamo della sicurezza nell'area portuale, la necessità di telecamere, la necessità di limitare, contrastare, prevenire la criminalità nel porto. Vi ricordate quanti quintali di stupefacenti sono stati sequestrati intorno a Bisceglie che arrivavano dal mare? Questi sono i temi che secondo me dovevano riguardare stasera volendo parlare di approfondimento politico-amministrativo. Se voi mi chiedete i numeri di questo consuntivo io posso illustrarvi ma meglio di me il Dirigente Pedone ma non hanno un cuore politico, non hanno una sostanza politica. Io non posso prendermi la responsabilità di avallare scelte che non ho fatto. Io posso prendermi la responsabilità di votare il consuntivo nei termini di legge. Un consuntivo che non è male, un consuntivo che da un punto di vista economico-finanziario non è male. Bisceglie Approdi è in utile, il Comune di Bisceglie con le sue criticità che cercheremo di superare è un Comune virtuoso grazie alla professionalità dei Dirigenti e dell'efficienza della macchina amministrativa che va tarata, verificata sul campo e valorizzata. Mi ricollego a un breve passaggio che ha fatto il Consigliere Spina: non mi si può fare oggi un appunto sul personale, quando negli ultimi anni personale a tempo determinato interinale si sono sopperite e si è evitato di fare scelte più importanti per quanto riguarda il personale del Comune di Bisceglie. Allora, così come dire "Ma qui si è in continuità, posizioni in linea sulla gestione" normalizzare i rapporti non è essere in linea col passato quando i rapporti si supponevano ma non si concretizzavano. Perché restituire al piano di zona 900.000 euro circa non è essere in linea con la precedente amministrazione, è porre una frattura netta rispetto al modo di fare della precedente amministrazione che ha creato disagi alle cooperative e alle associazioni di volontariato che lavorano col piano di zona e che non potevano essere più pagate per tempo perché il Comune di Bisceglie non assolveva ai suoi doveri. Questa continuità in linea sulla gestione dei servizi io non la vedo proprio. Non riesco neanche a coglierla lontanamente. E questo riguarda le scelte su alcuni servizi. È chiaro che se si sceglie di internalizzare i tributi minori, è necessario dare il personale all'ufficio del Dottor Pedone. E questo personale all'ufficio del Dottor Pedone gliel'avete dato quando avete internalizzato i tributi minori? Perché è questa la domanda politica. Quando avete scelto di riportare all'interno della macchina amministrativa del Comune i tributi minori avete dato personale alla ripartizione finanziaria? Avete assunto personale a tempo indeterminato? Avete fatto concorsi? Se io vi dico quello che avete programmato e non avete realizzato, purtroppo uno deve programmare e anche realizzare ed uno non deve fare polemiche strumentali secondo me. Oggi, Consigliere Napoletano, con tutte le regole che ci vengono imposte, con tutti i controlli che ci vengono imposti, con tutti i lacci e laccioli che un'amministrazione comunale deve fronteggiare, dimostrare che il consiglio comunale dura 18 ore quando motivi tecnici non ci sono è un messaggio sbagliato. Però è una mia interpretazione. Vediamo se riusciamo a mettere a sistema l'area portuale con il mercato ittico, con il molo borbonico, con la darsena. La darsena deve fare investimenti importanti tipo rifare i bagni, c'è bisogno di fare un avviso per i bar. Perché non è stato fatto un avviso per il bar? Lo sfangamento del porto. Noi parteciperemo a un bando a sportello, abbiamo già partecipato perché è necessario fare lo sfangamento del porto. È diventato complicato pure mandare avanti questi lavori pubblici che sono diventati urgenti, sono diventati emergenza. Ovviamente dobbiamo razionalizzare gli spazi sulla darsena, dobbiamo pensare dove mettere i pescherecci perché quando è stato fatto il molo di Sant'Antonio è stato programmato per poter risolvere il problema dell'ormeggio dei pescherecci credo. I pescherecci stanno ancora lì. Il molo di Sant'Antonio che è un'opera importante deve essere funzionalizzata. Di questo dovremmo discutere, non di questi numeri che per fortuna sono in linea e sono positivi. Ho preso tantissimi appunti. Il consigliere Napoletano e il Consigliere Russo hanno introdotto il tema della svolta, dei

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

rifiuti. Io mi soffermo brevemente perché vorrei rispettare sia i tempi, sia il tema del punto all'ordine del giorno. Sulla disinfestazione io credo siano interventi che innanzitutto debbano essere fatti per tempo e quindi quando c'è la stagione della proliferazione di questi animali per bloccare l'aumento. Noi siamo arrivati a luglio, abbiamo fatto interventi urgenti, immediati e naturalmente il problema non si può risolvere nell'immediato, ma si risolve con un'attività di programmazione importante in quello che è diventato un problema non solo di Bisceglie ma penso di quasi tutte le città della Puglia. Un po' il cambiamento del clima, della scarsa programmazione, dei rifiuti che è un problema comune a tutte le città. Allora io non dico che alcuni sono dei zozzoni e la guerra va fatta ai zozzoni, perché la responsabilità è anche dell'amministrazione che non ha fornito l'esempio di presenza costante e di vigilanza sul contratto. Oggi questo modo di operare lo stiamo portando avanti. In concreto, per quanto riguarda la derattizzazione, prevedere 15.000 euro all'anno per questo servizio è inutile, è una presa per i fondelli. Questo è un problema che va risolto con una programmazione seria, uno studio e un bando serio per risolvere il problema dei ratti. Con 15.000 euro all'anno non si può risolvere questo problema. E quindi che sarebbe emersa una emergenza già lo si doveva prevedere, non si doveva dirlo adesso quando arriva la nuova amministrazione. È la vecchia che doveva dire "Ho messo 15.000 euro, so che non risolveremo il problema". La bonifica dei siti nell'agro la stiamo effettuando; nei siti cittadini stiamo facendo una lotta pazzesca. È ovvio che le situazioni di maggiore degrado vengono risolte tempestivamente però il problema dell'abbandono è un problema ormai diffuso ma soprattutto più che dell'abbandono perché si è attenuato grazie alle multe, all'amministrazione, è il problema della scarsa abitudine dei cittadini ad utilizzare il mastello. Questo è il punto. I cittadini non vogliono più il mastello e lo stanno comunicando in tutte le maniere. In maniera però sbagliata. Finché c'è il mastello, devono utilizzare il mastello. I bidoni colorati di Margherita di Savoia sono una fake news di internet, dei social, fatevene una ragione. Non continuate a mandare sulla mail del Sindaco i bidoni colorati di Margherita di Savoia perché non esistono. Gli interventi sui social se non vengono segnalati agli enti preposti rimangono interventi sui social. Se sentite cattivi odori a parte la macchina che brucia sulla 16 bis che produce odori purtroppo e genera allarmismo, segnalatelo perché andremo a verificare. Se continuate a segnalarlo sui social non è possibile prenderne atto. Abbiamo mandato vigili dove non c'era niente. Li stiamo mandando dove ci segnalano che ci siano situazioni di degrado e l'azienda è partita con le bonifiche. Chiudo velocemente sul Ponte Lama, Franco. Sul Ponte Lama tu hai ragione, noi abbiamo fatto subito quell'ordinanza per la situazione della superficie pedonabile perché era un'emergenza perché il problema serio è quella superficie aggiunta al ponte ottocentesco che è in calcestruzzo che è fortemente degradata. Quindi l'emergenza era chiudere il passaggio pedonale e quello è stato fatto nell'immediato. Ci sono stati incontri con il Sindaco di Trani coordinati anche dalla Prefettura per verificare la fattibilità di un divieto di transito ai mezzi pesanti e dell'istituzione di un senso unico alternato per quanto riguarda i mezzi della STP che non potrebbero fare giri alternativi senza causare disagi alle scuole, ai pendolari che si spostano. Cercando una soluzione più vicina a quelle che sono le esigenze anche dei cittadini e in attesa di un incarico che è stato affidato al Politecnico di Bari di effettuare tutte le verifiche tecniche sul Ponte Lama, adesso ce lo devono comunicare. Nelle more, noi attueremo tutte le norme di prevenzione della sicurezza. Stiamo già pensando come realizzare soprattutto questo senso unico alternato. Perché il divieto dei mezzi pesanti non ci sono problemi a porlo, la maggior parte dei mezzi pesanti utilizza la 16 Bis, i mezzi della STP continuano a passare dal Ponte Lama. So che sono molto accorti soprattutto per la dimensione della carreggiata soprattutto un pericolo che passano due mezzi contemporaneamente credo sia molto raro. Normalizzare i rapporti credo sia necessario. Io stasera chiedo un voto favorevole al Consiglio Comunale su questo bilancio consolidato perché non è un voto di fiducia, ma un voto di prospettiva e cioè di creare un percorso per poter poi discutere insieme sulle partecipate, sull'utilità di mantenere le partecipazioni o meno, su quello che è stato fatto in passato, sulla necessità che la STU del Seminario vada avanti oppure no. Stasera parlare di STU, di Terre di Mare, del Patto Nord Barese Ofantino dove la scorsa amministrazione ha avviato le procedure di recesso, credo che sia un metodo sbagliato. Prima verifichiamo con i soggetti interessati poi verifichiamo in maniera condivisa tutti i procedimenti che riguardano le prospettive e il futuro di ogni società partecipata. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola per fatto personale il Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Quando si mette in bocca a qualcuno qualcosa che non ha detto, bisogna precisare. Se io ho detto, ho parlato nel mio intervento del bilancio del GAL Ponte Lama chiedo scusa ai consiglieri. Se invece non l'ho detto, ritengo che il Sindaco debba farmi le scuse anche immediatamente. Quanto alle altre questioni personali che non ho citato, io serenamente invito il Sindaco il quale mi ha accusato di non aver letto le carte, a leggersi bene queste carte. Non voglio offendere il Sindaco e dire "Non sei preparato", "non sei venuto attrezzato con lo studio", ma io quando ho fatto quelle domande al Dottor Pedone sulla soglia di rilevanza è perché io leggo una relazione dei Revisori dove io vedo che la soglia di rilevanza è il 10% poi vedo che il GAL che non è stato attivo l'anno scorso, viene inserito nel perimetro di consolidamento dell'ente. Ho posto una domanda molto serena per capire come mai il criterio dei Revisori viene disatteso poi nel parere del Dottor Pedone. Qualcuno non studia bene le carte. Invito anche il Dirigente a guardare le relazioni puntualmente. Perché come è capitato con le attestazioni che potevano sembrare false, spero non lo fossero, datate 6 mesi prima in sede di riequilibrio, leggo una relazione dove oggi stiamo votando che per l'estate provvederemo alla dismissione delle quote della società Approdi. L'estate è trascorsa, è chiaro che è un refuso. Ma questo dimostra che forse i Consiglieri leggono le carte e il Sindaco non le ha lette stasera sennò capirebbe che sta votando perché entro l'estate (e stiamo ad ottobre) si dismetterà la quota della Approdi per la quale non c'è un avviso in piedi. Attenzione, leggere le carte significa venire a dire delle cose sensate. Io non volevo entrare in questa contestazione anche formale perché capisco l'inesperienza, la non comprensione dei fenomeni, ma in questo momento queste sono le relazioni allegate che invito a leggere come invito a leggere quest'aspetto molto chiaro dove si dice che le gestioni dell'area consolidata del 2017, il conto gestione è stata positiva. Sindaco, tu stai dicendo che la nostra amministrazione del 2017 è andata benissimo. Se invece dell'intervento è andato tutto male, io ti invito a votare contro il tuo stesso consuntivo consolidato oggi. Non puoi avere la doppia misura. Votare i punti, approfittare delle opere e dei servizi e dichiarare delle cose contrarie. In campagna elettorale lo abbiamo fatto ed è finita. Oggi sei amministratore, rappresenti tutta la città. Se è vero quello che hai detto, Signor Sindaco, coerentemente vota contro quel consuntivo del 2017. Che porta una gestione positiva dell'organo di Revisione dei Conti e come positiva la gestione dei servizi sociali che Lei ha criticato in modo aspro e duro trovando un milione di euro che io non mi sono mai sognato di trovare non speso. Domandi magari perché non si è fatto prima il mandato invece di farlo oggi in questi giorni.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Spina. Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Brevemente, prendo spunto dalla dichiarazione ultima di Francesco Spina. Vorrei sapere dal Dirigente Pedone la questione degli 826.000 euro che erano nelle casse del Comune di Bisceglie e pare che non siano state cedute al piano di zona al Comune capofila Trani. Cioè una questione tecnica che mi piacerebbe sapere perché. Siccome ho visto anche delle dichiarazioni da parte dell'assessore dicendo che per sette anni erano stati bloccati, potrei chiedere anche all'Assessore visto che è presente, delucidazioni in merito perché siccome ho seguito come Assessore all'epoca la questione del piano di zona che forse solo in una città sarebbe tanto di guadagnato; però la legge è questa quindi dobbiamo accontentarci. Grazie.

Presidente Casella

Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Nel mio intervento avevo posto delle domande ma non so se doveva rispondere il Sindaco in qualità di Assessore al Bilancio oppure il Dirigente della ripartizione finanziaria. Al momento non ho avuto nessuna

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

risposta. Avevo posto una domanda riguardo all'ATO. Come mai l'ATO continua ad essere nel perimetro di non consolidamento fra le partecipate e invece manca l'ARO Bat 1 di cui noi dovremmo far parte. E spero che si possa riprendere in considerazione l'ARO Bat 1 per risolvere il problema dell'azienda che deve subentrare dei benedetti rifiuti. Spero che questo possa avere...ma voglio capire, poi ho fatto un rilievo rispetto a tutte le partecipate irrilevanti. Queste partecipate sono irrilevanti. Ma lo sono da un punto di vista finanziario e quale vantaggio danno alla città? È ancora il caso che ci siamo all'interno di queste partecipate o è il caso di fuoriuscire e non continuare a sopportare dei costi inutili? Non ho avuto nessuna risposta. Avevo posto un'altra domanda riguardo ai crediti che sono cresciuti dal 2016 al 2017 all'incirca di 3.600.000 euro. Nella relazione dei revisori, avevano detto che non ci sono crediti risalenti a prima di 5 anni. Quindi voglio capire: abbiamo radiato dei residui attivi perché sono divenuti inesigibili? Sono aumentati i crediti perché non sono stati riscossi in questi ultimi cinque anni dei tributi? Ci sono crediti di dubbia esigibilità? Non ho ricevuto alcuna risposta. E poi ho fatto dei rilievi sull'andamento del patrimonio netto e anche dei crediti svalutati dal 2016 al 2017. Ci sono, secondo me, dei voli pindarici nell'iscrizione delle poste di bilancio. Ho fatto una domanda, non ho ricevuto delle risposte. Quindi se possibile avere delle risposte altrimenti sarò conseguenziale anche nel voto.

Presidente Casella

Prego Dottor Pedone, cos'è una risposta.

Dottor Pedone

Grazie Presidente. Mi faccio alle ultime richieste del Consigliere Amendolagine per una questione di carattere generale. Noi non stiamo approvando il rendiconto del Comune e delle società. Sono state già approvate, trasmesse alla Corte dei Conti, certificati, quindi sulle questioni residue, non residue, ante 5 anni oramai esistono dati consolidati dove si è anche espresso il Consiglio Comunale per cui noi oggi non possiamo fare assolutamente nulla rispetto a quello che abbiamo fatto. Oggi stiamo invece consolidando i dati: stiamo soltanto mettendo insieme i dati del Comune con quelli delle altre società o con il metodo integrale alcune o metodo proporzionale per altre società che sono le metodologie che abbiamo adottato all'interno del consolidato. Nulla di più, i dati sono stati approvati dai regolari Consigli di Amministrazione delle società e dal Consiglio Comunale dal Comune. Per cui noi oggi non abbiamo potuto né togliere, né aggiungere altro. Abbiamo soltanto consolidato. Per altro ho sentito ripetere più volte che si tratta del rendiconto vero che chiude. Il rendiconto che è chiuso è quello approvato ad aprile ed è l'unico che ha finalità giuridica. I bilanci economico-patrimoniali compreso il consolidato hanno mera finalità conoscitiva. Questo dice la norma. Tuttavia è importantissimo e noi ci mettiamo tutto l'impegno possibile per renderlo omogeneo. Tant'è vero che inseriamo il GAL pur potendolo eliminare e non lo facciamo come lo abbiamo fatto l'anno scorso sul patto Nord Barese Ofantino, lo abbiamo voluto inserire per dare un significato ancora più importante al consolidamento del dato perché transitano finanziamenti pubblici all'interno degli stessi. Questo è l'aspetto. Nel merito degli aspetti che ha evidenziato: l'ATO è un consorzio pubblico, è un organismo strumentale la cui percentuale del Comune di Bisceglie è irrilevante da un punto di vista...per cui essendo irrilevante non va inserito. Per altro non gestisce nulla. È un organismo – lasciatemi passare il termine – passacarte perché il sistema idrico integrato è gestito dall'Acquedotto Pugliese compresa anche la manutenzione eccetera. Per cui non ha nessuna forma significativa dal punto di vista del...tant'è vero che non lo consolida nessun Comune della Puglia. Se si fa il giro di tutti i bilanci consolidati della Puglia dove l'ATO idrico insiste, non lo consolida nessuno. I GAL li consolidano. Per cui sono valutazioni. Adirittura, se lo consolidiamo è un aspetto aggiuntivo. Vogliamo essere ulteriormente chiari su quelle che sono le movimentazioni di tipo finanziario che sono già avvenute perché non stiamo modificando i dati, stiamo soltanto mettendoli insieme. Per quanto riguarda l'ARO, non è una società: è una convenzione tra tre Comuni per cui non rientra neanche nel perimetro. Sono strumenti che non abbiamo consolidato perché non risultano neanche nelle amministrazioni pubbliche perché per rientrare nelle amministrazioni pubbliche devono avere determinati requisiti. Enti, organismi strumentali, società partecipate o totalitarie. Sulla discrasia che Lei evidenzia sui dati, è evidente: sono la difformità dei criteri. Intanto l'anno scorso abbiamo messo dentro la società Patto Nord Barese Ofantino nel consolidamento per cui Lei trovava tutti i debiti o crediti anche del Patto Nord Barese Ofantino. Oggi, avendo ridotto il perimetro di



CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

consolidamento, i dati sono modificati. È evidente che una serie di dati vengono modificati per questo, oltre al fatto che i bilanci, come avete avuto modo di approvarli ad aprile avevano una loro storicità e che quindi è stata ripetuta all'interno. Oggi nel consolidato non abbiamo modificato alcun numero, abbiamo soltanto consolidato. Se evidenzia un'anomalia, l'anomalia doveva essere evidenziata –ammesso che ci sia – nel rendiconto. Ma oggi non stiamo modificando nulla, né stiamo stralciando crediti, togliendo inesigibili o altro. Stiamo soltanto consolidando quelle che sono le fotografie fatte. Tant'è vero che il consolidato richiede l'approvazione dei singoli bilanci. Perché noi non possiamo intervenire per modificare quello che è già fatto. Possiamo soltanto mettere insieme e dire: questo è se gestissimo insieme il servizio. I criteri di consolidamento vengono mutuati dagli internazionali oltre che dal principio 4/4 del principio contabile allegato al Decreto Legislativo 118 che sostanzialmente ci fornisce una serie di criteri di consolidamento e di metodologie di valutazione. Nulla di più dal punto di vista quantitativo del dato in sé. Penso di aver risposto e me ne scuso se salto qualche altra situazione. Per quanto riguarda, sebbene non ha nulla a che vedere con l'oggetto del Consiglio, quelle risorse sono state annualmente accantonate dall'ufficio finanziario in assenza di atti gestori. Sostanzialmente ogni anno veniva programmata la somma e non veniva impegnata. Non essendo impegnata confluiva nei cosiddetti fondi di accantonamento perché comunque avevano una loro obbligazione. Per poter essere utilizzati dovevano essere poi applicati attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, impegnati e liquidati. Questo è avvenuto per circa cinque anni, non sono state impegnate le risorse ma venivano programmate in bilancio, e quindi hanno determinato una sorta di fondo che era previsto nel risultato di amministrazione e quando il problema è emerso cioè quando è stato portato a conoscenza del Comune di Trani che avevano risorse non utilizzate...perché il Comune di Trani non le aveva mai richieste queste somme. Quindi quando sono state richieste queste somme, abbiamo dovuto fare l'applicazione di avanzo. Naturalmente l'applicazione di avanzo di circa 1.100.000 euro l'anno scorso ci avrebbero non consentito di fare degli investimenti perché l'avanzo strutturale dell'Ente è tale per cui occorre avere dei margini quindi non abbiamo potuto applicarlo interamente, lo abbiamo applicato parzialmente e abbiamo pagato soltanto una parte al Comune di Trani. Quest'anno in fase di applicazione del bilancio abbiamo approvato l'intera somma, l'ufficio ha fatto finalmente il provvedimento di impegno della spesa e farà l'atto di liquidazione per poter materialmente erogare queste risorse. Perché l'articolo parla di erogazione ma non abbiamo erogato nulla, abbiamo soltanto impegnato la somma e siamo pronti ad erogarla non appena i provvedimenti sono coerenti. Per altro nel provvedimento viene dato atto che noi dobbiamo dare 800.000 euro, ma Trani ci deve dare circa 300.000 euro. Nel provvedimento complessivamente l'operazione è parzialmente a compensazione. Sono risorse già utilizzate dal Piano di Zona.

Presidente Casella

Va bene, ci sono altri interventi sul punto? Per dichiarazione di voto? Prego Consigliere Capurso.

Consigliere Capurso

Parlo a nome del gruppo che rappresento. Signor Sindaco, io voglio che si precisi subito una cosa perché questo leitmotiv che va avanti già da qualche consiglio comunale e al quale non vediamo ancora una risoluzione, il gruppo che rappresento – il gruppo "Il Faro" gruppo Comunisti Italiani – risponde, al più, solo per il periodo temporale in cui ha amministrato la città. Noi non abbiamo fatto parte di amministrazioni passate, non dobbiamo rendere conto sui numeri che fanno parte dei bilanci consolidati che ci vengono propinati in Consiglio Comunale e parliamo solo per quando abbiamo amministrato. Quando risponde a una critica, io la prego davvero di indicare il soggetto a cui sta rispondendo e di chiarire di volta in volta a chi si rivolge. Perché se noi muoviamo una critica non lo facciamo per il progresso, ci lamentiamo di una visione programmatica che ancora non riusciamo a vedere. E ancora non riusciamo a vederla messa in atto. Quando abbiamo aperto il dibattito su ciò che l'amministrazione intende fare per la Bisceglie Approdi, ciò di cui questa amministrazione intende fare del porto di Bisceglie e del GAL ci aspettavamo delle risposte ben precise, delle risposte che riguardavano il futuro non una presa d'atto di ciò che non funziona. Noi vogliamo capire qual è la prospettiva dell'amministrazione comunale che Lei guida. Ha fatto riferimento alla sua contrarietà alla vendita a privati. Benissimo, su questo ci troverà favorevolissimi. Noi vogliamo che il Comune di Bisceglie torni ad avere il 51% delle quote della Bisceglie Approdi così come lo era in passato. Abbiamo fatto molti sacrifici per creare il

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

porto, per creare questo sistema che invece rischiano di essere travolti da gestioni che non ci vedono d'accordo. Poi io mi permetto, perché mi sento tra virgolette quasi attaccato sul piano personale, do atto a tutti che ho fatto un lapsus: esiste un gruppo di azione costiera Terre di Mare e invece il Consorzio di sviluppo conca barese. Siccome Lei è tornato tre volte su questo mio lapsus, ne prendo atto, le do ragione, ho unito due società delle quali comunque ad oggi non riesco a capirne l'utilità e la rilevanza tenuto conto che non vedo sul piano concreto cosa queste società facciano. Però le dico di più, perché, vede, questo è un consiglio comunale fatto per larga parte da consiglieri di primo pelo, di prima nomina, quindi Lei da questo punto che ha sicuramente più esperienza di me avrà gioco facile ad evidenziare le nostre carenze, però non se la deve prendere quando noi evidenziamo le vostre carenze. Perché quando abbiamo chiesto chiarimenti della gestione di Bisceglie Approdi, lei ci ha risposto citando pari pari il documento messo a disposizione degli uffici. Prima ci ha letto pagina 6 e poi ci ha letto pagina 12. Noi volevamo risposte più concrete da parte sua che, ancora una volta, prendiamo atto che non riusciamo ad avere. Continuiamo a sognare un porto di Bisceglie che abbia 700 posti barca e che sia la perla dell'Adriatico e di questo passo non riusciamo a vedere nulla di più rispetto alla gestione ordinaria. E quindi io auspico che da parte sua vi sia più benevolenza nei confronti di interventi fatti da consiglieri comunali che possono anche sbagliare, che possano anche porre domande e non invece consiglieri comunali silenti che evidentemente sono più funzionali magari alla celerità dei lavori del consiglio comunale ma che non sono utili a informare la città su quelli che sono i problemi e non sono utili ad approfondire i singoli punti all'ordine del giorno su cui ogni consigliere comunale è chiamato ad intervenire. Poi apro un attimo una parentesi sul tema dell'igiene urbana ma anche per rispondere ad un suo intervento. Il problema della presenza dei topi noi non possiamo subirlo passivamente. Se abbiamo un contratto che prevede un numero "x" di derattizzazioni, noi dobbiamo chiedere che vengano fatte. Perché la questione legata alla puntualità dell'intervento, magari può valere più per la deblattizzazione ma nello stato in cui ci troviamo l'amministrazione deve porre in essere tutti gli interventi che le sono consentiti e quindi richiedere che, sulla base del contratto stipulato con la società che si occupa del servizio di igiene urbana, vengano poste in essere quelle 24 derattizzazioni che sono previste per legge ed è cosa dovuta che anche l'amministrazione stessa avrebbe dovuto fare. Avete tolto le isole ecologiche e ne avevate promesse di più, speriamo che ne vengano installate in futuro, apriamo un dibattito serio sui mastelli, sulla gestione del servizio di igiene urbana con un consiglio comunale ad hoc, poi noi nelle sedi opportune renderemo conto delle nostre osservazioni ma la invitiamo, a volte, a fare un po' di più il Sindaco. Quindi per questi motivi annuncio il voto contrario del gruppo de "Il Faro "Partito Comunista Italiano al punto sul bilancio consolidato.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Capurso. Consigliere Spina per dichiarazione di voto.

Consigliere Spina

Grazie Presidente. Il conto economico consolidato 2017 evidenzia positività nella gestione. 2017 un grande anno per il Comune di Bisceglie. Testimone il fatto che oggi i conti sono in ordine e che stiamo approvando il conto consolidato con i Revisori dei Conti mai particolarmente sereni nel giudicare...quando hanno fatto le cose sono stati sempre puntigliosi e attenti, questa volta scrivono con tranquillità: questa è una gestione positiva. Andrebbe di dire "Sono Sindaco per aver criticato la gestione che oggi voto". E quindi è una contraddizione perché i cittadini vogliono le svolte e noi la dobbiamo dare questa svolta. La diamo dicendo che tutto va bene quello che è stato fatto in precedenza dall'amministrazione Spina nel 2017. Oggi di questo stiamo parlando. Le società collegate danno un saldo positivo in termini di gestione, rispetto dell'ambiente, del conto economico, rispetto di tutto e vogliamo dire anche un'altra cosa quando venivamo criticato per il fatto che si era scelto di andare verso la partecipazione minoritaria della società Approdi, abbiamo comprato le quote che si stavano vendendo a 390.000 euro e abbiamo avuto un'offerta quest'anno – non so perché non recepita – 600.000 euro, Spina porta un saldo per una scelta del Comune di Bisceglie. Quella che sembrava una cosa irrealizzabile, che non conveniva comprarla a 350, oggi trova un'offerta di 600.000 euro. Nel mercato c'è chi ha offerto 600.000 euro. Pensiamoci bene, adesso. Perché, caro Sindaco, il Segretario va via ma i Dirigenti rimangono. Non aver attuato il piano di dismissione oggi ha una sanzione ben precisa. State eludendo. L'amministrazione della legalità il controllo analogo che io stavo spingendo nella direzione di evitarlo attraverso la

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

cessione della quota maggioritaria. Visto che vale tanto tenere le quote, controllo analogo. Siamo elusivi del controllo analogo su una società che inseriamo nel perimetro di consolidazione per il quale abbiamo il 99%. Io le potrei dare tanti consigli, basterebbe confrontarsi. Posso dirle che Lei ha sbagliato nel dire che il GAC è stato fuso nel GAL. Il GAC sta in liquidazione e il GAC è un'altra cosa. Anche le imprecisioni tecniche...io capisco perché uno però il consiglio comunale è importante. Se invece facciamo una proposta e veniamo derisi e la città langue, sta andando allo sbando noi ci preoccupiamo. I debiti fuori bilancio per i quali richiediamo il riconoscimento ci sono o no sull'igiene urbana? Il Consiglio lo vogliamo fare o no su questo tema? Siccome io oggi mi trovo a dover votare una programmazione e una gestione straordinaria fatta di opere pubbliche, di risultati sul porto, il molo borbonico è stato aggiustato...la mia amministrazione oltre il molo di levante ha fatto anche il molo borbonico: 250.000 euro per evitare lo smottamento. Dobbiamo votare favorevolmente, oggi siamo tutti contenti e lo vedo anche dai comunicati stampa. Festeggiate, ma non dimentichiamo di dire un "grazie" o almeno di non offendere chi ha lavorato per la città in questi anni. Manca il momento della pacificazione. Detto quello si apre una pagina di dialogo. Fino a quando si continuerà a dire "Voi sbagliate" io ricordo, Sindaco, tu stai facendo il Sindaco, agisci. È un anno che non faccio il Sindaco, dopo sappiamo tutti quello che è accaduto. Oggi sul controllo analogo io voto favorevolmente. Vengo qui per votare il mio bilancio consolidato fatto di risultati. Poi trovo una relazione che non mi chiarisce alcuni aspetti e trovo una programmazione contraria a quello che il Sindaco dice di voler fare. Quindi io che voto oggi? L'intervento a verbale del Sindaco contro la dismissione della partecipazione oppure voto la dismissione della partecipazione che esime dal controllo analogo? Vogliamo la botte piena e la moglie ubriaca. Vogliamo i soldi della liquidazione, non vogliamo il controllo analogo e vogliamo dire che avevamo ragione prima quando sbagliavamo. Sindaco, io non posso seguirti su una via piena di contraddizioni, di incoerenze, di incongruenze e di critiche a fatti oggettivi che tu oggi dici per iscritto di voler votare. E siccome i dipendenti oggi di quelle società miste col controllo analogo, i concorsi devono essere fatti in una certa maniera, le assunzioni in una certa maniera, stiamo eludendo oggi il processo dismissivo. Le chiacchiere aprono fumi, scenari, ma qua dove stiamo andando? E l'igiene non facciamo la gara. Non scegliere sull'igiene oggi 500.000 euro al mese è compreso in quel canone anche gli investimenti che non si stanno facendo. Ma di questo chi paga? Chi pagherà il rallentamento di ogni operazione decisionale? L'aumento della Tari chi lo pagherà l'anno prossimo. Io preoccupato di questa situazione voglio dire che sarei venuto con un altro approccio, ma votando in questo momento questo provvedimento, noi avvalliamo un atteggiamento che è elusivo delle norme di legge. Io non me la sento, io non parteciperò al voto pur dicendo che hanno ragione i Revisori, il Dottor Pedone e l'amministrazione ad apprezzare il lavoro fatto – meglio tardi che mai – ma per una questione di legalità io avrei attivato da tempo in questi mesi il percorso almeno cautelativo di creare un momento, un indirizzo del Sindaco, dei Dirigenti, sul controllo analogo per quello che riguarda tutte le questioni che al controllo analogo sono collegate. Vogliamo votare tutti questi punti così senza cautela? Votiamo il compitino. Buona fortuna al Consiglio che si avventura spesso e volentieri in percorsi arditi e temerari. Sono contento di poter dire oggi che nelle mie amministrazioni nessun consigliere e nessun Assessore ha mai avuto avvisi di garanzia o delle richieste per questioni contabili in 12 anni di amministrazione. Sulle delibere amministrative la legalità è importante. Non siete sulla strada giusta, io per questo motivo non parteciperò al voto.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Spina, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Rifacendomi a quello che diceva il Consigliere Capurso, noi siamo novelli della politica e quindi spesso possiamo pure inciampare in qualcosa. Però se chiediamo dei chiarimenti a riguardo rispetto ad alcuni aspetti del consolidato e quindi è meramente una questione tecnica e non politica, vogliamo delle risposte. Io chiedo soltanto di capire quale fosse la consistenza dei crediti che vantiamo che è aumentata di qualche milione di euro, capire a cosa fosse dovuto questo incremento, ho avuto una risposta tecnica perché non è politica. Avrei voluto capire perché alcune società irrilevanti sono ancora nel perimetro non consolidato ma non ho avuto ancora risposta. L'ATO, gestione rifiuti integrati, per quale motivo partecipiamo ancora all'ATO? Qual è il vantaggio che traiamo? Se è una questione meramente tecnica e ci sono delle cose che Lei ritiene positive, Sindaco, sta dando ragione all'amministrazione Spina.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

Se Lei vuole votare favorevolmente al bilancio consolidato 2017, che significa amministrazione Spina e Fata, sta a significare che Lei ha bocciato l'azione politica di Spina e di Fata. Quindi non è soltanto una questione meramente tecnica, è anche una questione politica. E questo significa che l'azione amministrativa e politica della sua amministrazione è in quel solco. Oltre poi voglio evidenziare che c'è nel consolidato un andamento reddituale negativo per la Bisceglie Approdi. Lei parla di utili però comunque la Bisceglie Approdi che si vuole dismettere al momento ha un andamento negativo e quindi non so quanto possa essere appetibile e se da un punto di vista poi della valutazione che verrà fatta questo abbia incidenza da parte dell'acquisto di altro. Per tutti questi motivi esprimerò voto contrario. Grazie.

Presidente Casella

Si, prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Anche noi esprimeremo un voto contrario. Penso che i miei interventi e quelli degli altri colleghi di opposizione abbiano messo in evidenza un'approssimazione di questa amministrazione. Io capisco la voglia del cambiamento, però caro Angelantonio se si vuole il cambiamento e si vuole soprattutto anche la collaborazione di una sana opposizione che deve vedere solo il bene della città perché alcuni provvedimenti possono andar bene oppure male, però se si discute in consiglio comunale, alcuni punti si possono votare favorevolmente. È facile dire "Noi siamo entrati in un periodo in cui i topi c'erano, l'abbandono dei rifiuti" allora uno non fa la campagna elettorale se uno vuole ambire a fare il Sindaco della città, non deve stare sempre a recriminare l'operato degli altri. Io ho criticato aspramente l'amministrazione precedente però in alcune volte ho sempre rimarcato che la capacità di Spina di poter condurre un'amministrazione in alcune volte sbagliate come anche mi piaceva l'autorevolezza di Franco Napoletano che anche all'epoca ho votato alcuni provvedimenti a favore, ciò non toglie che se un Sindaco esprime un parere soggettivo apprezzato della città, io credo, Angelantonio, che bisogna avere le idee chiare su quello che bisogna fare. Io ho visto molte incongruenze che sono state espresse che non ho avuto delle risposte che non mi hanno convinto, si va sempre a mettere in evidenza quello che è stato ma noi vogliamo sapere per la crescita della città quello che si ha intenzione di fare. Il Consigliere Napoletano abbia evidenziato il problema che tu hai fatto una riunione invitando i cittadini, io sono stato con Enzo Amendolagine presente a quella riunione dove avevo evidenziato che togliere l'isola ecologica era stato un danno per la città, si sta rivelando tale ma era stato promesso dall'amministrazione di poter sostituire isole mobili. Allora io faccio giusto che mette in evidenza l'incapacità fra virgolette dell'amministrazione del poter programmare. Se si levano delle isole mobili ed è stato detto che ci saranno delle nuove isole vorrei sapere: non è stato detto quando in che anno, in che secolo queste isole mobili saranno ripristinate per cercare di rimediare in un certo qual modo alla situazione. Lei ha detto amichevolmente che il problema dei mastelli esiste, è un problema che va affrontato però un buon amministratore deve anche saper dare delle risposte o deve avere l'autorevolezza di dire "io vado in questa direzione" spiegare il proprio programma, le proprie idee e convincere i cittadini che si va in una direzione giusta. Io che sono un politico che vede il bene della città, mi sarei aspettato che in questa assise ci fossero delle programmazioni serie, ci fosse detto che cosa ha intenzione questa amministrazione e non sempre rimembrare il passato e dare la colpa a Spina e dare la colpa alla vecchia amministrazione. Per queste motivazioni e non voglio dilungarmi oltre, il nostro voto è negativo. Grazie.

Presidente Casella

Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente. Il mio sarà un intervento che intanto atterrà al punto e non entrerà nel merito dell'igiene urbana perché non è all'ordine del giorno. Faccio un intervento per dare alcune precisazioni: la Bisceglie Approdi è stata messa in vendita dall'amministrazione Spina per decreto legge 175 2016 che è il decreto Madia ed obbliga i Comuni a

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

dismettere le partecipazioni maggioritarie e quindi questa è già una prima precisazione che va fatta. È una scelta che ha fatto l'amministrazione tenendo conto di questo decreto. Al momento il bando di vendita è sospeso perché come tutti sanno c'è stata una gara, il ricorrente è stato escluso e non so le motivazioni, ha fatto ricorso al TAR che ha perso e probabilmente farà il ricorso al Consiglio Di Stato e lo stesso potrebbe comunque ribaltare la sentenza e quindi dobbiamo attendere l'esito del giudizio. È ovvio che queste situazioni come il Dottor Pedone ci ha anche precisato nella commissione, per fortuna il Comune di Bisceglie ha delle partecipazioni non molto rilevanti. Infatti ci faceva esempi di altri comuni dove il consolidato va a stravolgere il bilancio del Comune dove i numeri della partecipata sono così elevati che stravolgono di fatto poi il bilancio comunale. Per fortuna le partecipate sono poche e irrilevanti e in altri sono di una rilevanza non determinante. Voglio precisare al Consigliere Amendolagine: noi non è che votiamo a favore il gap perché abbiamo fatto l'amministrazione Spina o Fata. È un atto dovuto e l'avrebbe fatto sicuramente qualsiasi altra maggioranza eletta dal popolo. Questa era la precisazione che volevo fare e naturalmente esprimo a nome del mio gruppo e penso a nome della maggioranza, il voto favorevole sul punto.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Di Tullio. Ci sono altri che devono intervenire per dichiarazione di voto o possiamo mettere il punto in votazione? Chi vota a favore il punto? Chi è contrario? Astenuto il Presidente. Va bene. Quattordici favorevoli, cinque contrari e un astenuto. Il punto passa. La seduta è sciolta alle ore 21.



Il Presidente Casella Giovanni



Il Segretario Lazzaro Francesco